

I.T.E.T. "Marco Polo" - Palermo
Prot. 0007249 del 15/05/2026
V (Entrata)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO "MARCO POLO"



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO
"MARCO POLO"
cod. fisc. 80012780823 – cod. min. PATN01000Q
Via Ugo La Malfa, 113 – 90146 – PALERMO
tel 091.6886878 – fax 091.6886792
e-mail: patn01000q@istruzione.it; [http:// www.ittmarcopolo.edu.it](http://www.ittmarcopolo.edu.it)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez.L

Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Turismo

Coordinatore Prof.ssa DANIELA IANNOTTA

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SALVATORE AMATA

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turistico 'Marco Polo' è una scuola presente nel nostro territorio da più di cinquant'anni. È stato istituito nell'ottobre del 1962 e fin dai primi anni ha formato generazioni di allievi con competenze tecniche-linguistiche ma anche con solide basi culturali, che hanno trovato una buona collocazione lavorativa nella nostra regione. Il rapporto del nostro istituto con il territorio, nel senso più ampio è sempre stato di fondamentale importanza rispetto all' "idea" di Scuola che permea le nostre scelte formative e che si è sempre adeguata al contesto storico, sociale in cui la scuola stessa opera. Una visione della scuola che mette al centro la persona e le sue necessità di sviluppo a 360 gradi: socio-affettivo, relazionale, professionale. Il nostro istituto ha pertanto assunto quale obiettivo "Mission", quello di diventare un centro che "accoglie", "forma" e "orienta" i giovani attraverso l'esperienza e l'innovazione per promuovere la formazione dell'"Uomo" e del "Cittadino", un Luogo di Innovazione e di Aggregazione Culturale e Relazionale per i Giovani del Territorio e per le Famiglie.

Il percorso di studio ha lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del quinquennio, non solo le competenze relative all'ambito turistico, necessarie ed essenziali per l'inserimento nel sistema economico e produttivo del Paese ma, considerata la complessità del contesto in cui si opera, anche abilità e competenze legate alla dimensione personale e relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio) che consenta allo stesso studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dalle diverse situazioni lavorative. Lo sviluppo di tali competenze è agganciato agli obiettivi primari e alle scelte educative che stanno alla base dell'azione formativa dell'istituto Marco Polo.

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE/I [OMISSIS]

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO (indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2023/24	2024/25	2025/26
Studenti della classe	15	16	15
Studenti inseriti	/	1	/
Sospensione del giudizio finale	/	3	/
Promossi scrutinio finale	15	15	/
Non promossi	/	1	/
Provenienti da altro istituto	/	1	/
Ritirati/trasferiti	/	/	/

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO [OMISSIS]

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Di seguito si riportano la "Tabella attribuzione crediti" e la "Griglia valutazione colloquio":

Tabella attribuzione crediti scolastici

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vano e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Quantificazione del punteggio all'interno della banda di oscillazione.

In relazione all'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione, a partire dalla media dei voti, sono stati individuati dal Collegio dei docenti, ed esplicitati nel PTOF, i seguenti gli indicatori:

PARAMETRI	Punti
Assiduità alla frequenza scolastica	0,20
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo anche in riferimento all'insegnamento della Religione cattolica	0,20
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di alternanza scuola-lavoro con valutazione B/O	0,20

- Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurricolare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio.

Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n. 49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione.

N.B. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore della classe entro il 26/05/2023

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
Italiano	4+4+4	MILITELLO GIUSEPPE	MILITELLO GIUSEPPE	MILITELLO GIUSEPPE
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2+2+2	MILITELLO GIUSEPPE	MILITELLO GIUSEPPE	MILITELLO GIUSEPPE
Arte e territorio	2+2+2	CAMMARATA CLAUDIA	CAMMARATA CLAUDIA	CAMMARATA CLAUDIA
Matematica	3+3+3	BONURA ANGELO	BONURA ANGELO	BONURA ANGELO
Lingua Inglese	3+3+3	IANNOTTA DANIELA	IANNOTTA DANIELA	IANNOTTA DANIELA
Seconda lingua comunitaria	3+3+3	SCIORTINO MANUELA	CANNUCI MARINA	GAMBINO FRANCESCA
Terza lingua comunitaria	3+3+3	STORNAIUOLO LAVINIA	STORNAIUOLO LAVINIA	STORNAIUOLO LAVINIA
Discipline turistiche aziendali	4+4+4	SAELI ALESSANDRO	SAELI ALESSANDRO	SAELI ALESSANDRO
Geografia turistica	2+2+2	POLIZZOTTO LAURA	POLIZZOTTO LAURA	POLIZZOTTO LAURA
Diritto e Legislazione Turistica	3+3+3	BONANNO ANTONELLA	BONANNO ANTONELLA	BONANNO ANTONELLA
Scienze motorie	2+2+2	GIAMBALVO MARGHERITA	GIAMBALVO MARGHERITA	GIAMBALVO MARGHERITA
Religione	1+1+1	RISO ROSARIA	RISO ROSARIA	RISO ROSARIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Si allega, di seguito, la **programmazione di Classe** deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(aggiornato – Raccomandazione europea del 22/05/2018)

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 Sez. L

Docente Coordinatore: *Prof.ssa Daniela Iannotta*

MATERIA	DOCENTI
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	BONANNO ANTONELLA
MATEMATICA	BONURA ANGELO
ARTE	CAMMARATA CLAUDIA
FRANCESE	GAMBINO FRANCESCA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIAMBALVO MARGHERITA
INGLESE	IANNOTTA DANIELA
ITALIANO	MILITELLO GIUSEPPE
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	MILITELLO GIUSEPPE
GEOGRAFIA DEL TURISMO	POLIZZOTTO LAURA
RELIGIONE	RISO ROSARIA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	SAELI ALESSANDRO
SPAGNOLO	STORNAIUOLO LAVINIA

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE					
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 15	di cui ripetenti	n. 0	Provenienza altre sezioni	n. 0
di cui femmine	n. 12	di cui promossi a giugno	n. 12	Provenienza da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 3	di cui diversamente abili	n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

[OMISSIS]

3. CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI

Nessuno

4. OBIETTIVI SOCIO- COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LE REGOLE	RISPETTARE PERSONE E COSE	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità:</u> nell'ingresso della classe nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe nei lavori extrascolastici nello svolgimento dei compiti assegnati per casa</p> <p><u>Attenzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• alle norme dei regolamenti• alle norme di sicurezza	<p><u>Avere rispetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• dei docenti• del personale ATA• dei compagni <p><u>Avere cura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• dell'aula• dei laboratori• degli spazi comuni• dell'ambiente e delle risorse naturali	<p>➤ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. Socializzare con i compagni e con i docenti.</p>

5. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

COMPETENZE CHIAVE	ABILITÀ' ASSOCIATE
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>	<p>Abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.</p>

<p>2. Competenza multilinguistica</p> <p>Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.</p>	<p>Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p>
<p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>A. La competenza matematica è capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>	<p>A. Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.</p> <p>Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.</p> <p>B. Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Essere in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.</p>

<p>4. Competenza digitale</p>	<p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.</p>
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Capacità di gestire l'incertezza e lo stress. Sapere comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p>
<p>7. Competenza imprenditoriale</p>	<p>Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.</p>

<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.</p>
--	--

6. COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI AGLI ASSI CULTURALI DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DEL TRIENNIO	
<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. • Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. • Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse scientifico-tecnologico	Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

7. COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere ed interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

8. MODULI MULTIDISCIPLINARI (a scelta del CDC)

1) La Sicilia e il suo patrimonio artistico e culturale

DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico della Sicilia. - Descrivere siti e itinerari culturali in lingua straniera. - Integrare conoscenze storico-artistiche, geografiche e linguistiche per la promozione del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di siti UNESCO e beni culturali siciliani. - Creazione di materiali turistici in lingua straniera. - Progettazione di itinerari tematici (arte barocca, percorsi arabo-normanni, città d'arte). 	Ottobre-Maggio

		- Presentazioni multimediali o brochure promozionali.	
2) Le nuove tendenze del turismo: destinazioni e motivazioni di viaggio			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'evoluzione dei trend turistici contemporanei. - Analizzare le nuove motivazioni di viaggio e i comportamenti del turista contemporaneo. - Utilizzare il linguaggio settoriale del turismo in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e discussione di articoli sulle tendenze turistiche attuali e sui nuovi profili di viaggiatori. - ricerche sulle destinazioni emergenti e confronto con quelle più "tradizionali". 	Ottobre-Maggio
3) Il rapporto con la natura e gli itinerari naturalistici			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un turismo sostenibile e responsabile. - Conoscere e descrivere parchi naturali e riserve, in Sicilia e all'estero. - Progettare e presentare percorsi ecoturistici, anche in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di esempi di ecoturismo e turismo esperienziale. - Redazione di itinerari naturalistici, anche in lingua straniera. - Project work sul turismo sostenibile. - Creazione di materiali digitali per campagne di sensibilizzazione. 	Ottobre-Maggio
4) Comunicazione e marketing turistico			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare principi di marketing e comunicazione al settore turistico. - Utilizzare strategie di promozione e canali digitali. - Saper realizzare testi promozionali e campagne pubblicitarie in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di campagne pubblicitarie e siti web turistici. - Redazione in lingua straniera di e-mail, brochure e slogan promozionali. - Elaborazione di un piano di marketing per un'impresa o destinazione turistica. 	Ottobre-Maggio
5) Educazione alla Pace			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui valori universali di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. - Riconoscere all'interno delle vicende storiche dell'Italia, 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi di testi, articoli o testimonianze sulla pace e la cooperazione internazionale. - Attività di approfondimento e dibattito, anche in lingua 	Ottobre-Maggio

	<p>dell'Europa, globali, dalla seconda metà del XIX secolo ad oggi, pur nella complessità degli eventi e degli sviluppi, le ragioni profonde delle guerre e i tentativi di promuovere una cultura di pace.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e comprendere il ruolo di artisti, letterati e intellettuali nella promozione di una cultura della pace. - Riconoscere il ruolo del turismo come strumento di dialogo interculturale e cooperazione tra i popoli. - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabilità sociale. - Utilizzare la lingua straniera per comunicare messaggi di tolleranza e inclusione. - Collaborare in contesti di gruppo per la realizzazione di progetti con finalità etiche e sociali. 	<p>straniera, sui temi del "Peace Tourism" e del viaggio responsabile e solidale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di approfondimento e dibattito su organizzazioni internazionali, ONG e associazioni impegnate in progetti di cooperazione internazionale. 	
--	--	--	--

Per ciascuno dei moduli interdisciplinari, le competenze e le attività previste nella presente progettazione potranno essere integrate e adattate in base alle specificità delle singole discipline, includendo, laddove possibile, anche visite guidate, incontri con operatori del settore ed esperienze dirette coerenti con le tematiche affrontate.

9. MODULI MULTIDISCIPLINARI. MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società e di formare cittadini responsabili.

Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha poi aggiornato le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, ampliando i nuclei concettuali intorno ai quali sviluppare i moduli di educazione civica ed includendo, tra gli altri, temi quali l'educazione ambientale, stradale, finanziaria, alla salute, al benessere psicofisico, alla sostenibilità, la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale.

Secondo quanto previsto dalla progettazione di Istituto, il modulo trasversale di Educazione Civica delle classi quinte verte sul tema della "Sostenibilità". Di seguito, gli obiettivi di apprendimento, le proposte di contenuti, la durata e la distribuzione oraria. I docenti del Cdc si riservano di apportare eventuali modifiche in itinere in base ad esigenze e/o contingenze specifiche.

TITOLO: SOSTENIBILITÀ E TURISMO SOSTENIBILE			
DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ/CONTENUTI	TEMPI
Diritto (5 ore) Italiano e Storia (3 ore) Arte (3 ore) DTA (3 ore) IRC (3 ore) Inglese (3 ore) Spagnolo (3 ore) Francese (3 ore) Scienze motorie (3 ore) Geografia (5 ore)	- Acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale ed ambientale - Acquisire comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di oggi e di domani - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio per tutelarlo e conservarlo - Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale ed ambientale per creare nuovi percorsi turistici - Acquisire consapevolezza dei tre aspetti della sostenibilità: ambientale, economica e sociale	- Tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale - Sostenibilità e responsabilità - Difesa e conservazione della biodiversità - Lotta agli inquinamenti - Lotta alle disuguaglianze sociali - Perseguimento della giustizia internazionale oltre le guerre - Palermo: il territorio, il patrimonio culturale e l'inquinamento - Sport sostenibili - I pellegrinaggi e altri viaggi sostenibili	34 ore complessive da svolgere nel corso dell'anno scolastico

10. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)

CURVATURA V ANNO: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

Finalità precipua dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) è quella di creare esperienze formative utili a comprendere meglio il mondo del lavoro, sviluppando negli studenti competenze imprenditoriali ed una visione orientata all'iniziativa, alla creatività, all'innovazione, alla mobilità geografica e professionale. Ciò premesso, il CdC ha scelto di aderire alla seguente proposta progettuale tra quelle prospettate dalle referenti Funzioni Strumentali:

- SCUOLA FAI DI PRIMAVERA

al fine di promuovere la tutela dell'ambiente e la consapevolezza del patrimonio artistico e naturalistico del nostro territorio. Le ore previste per le classi quinte dell'Istituto sono 14 di formazione in classe e 16 di formazione in azienda e/o sul campo.

11. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere secondo le modalità stabilite nella programmazione d'Istituto	X
In orario pomeridiano (progetti extra-curricolari PTOF)	X
Altro.....	

12. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive e progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento, culturali, ecc.)

Sulla base delle specifiche esigenze formative e didattiche del gruppo classe, i docenti del CdC propongono per gli studenti della classe 5L le seguenti attività integrative:

- Settimana degli Studi Danteschi;
- Progetto sulla sostenibilità: “Dalla pulizia delle aree costiere, al recupero delle plastiche e al loro riutilizzo: un percorso virtuoso di economia circolare che tutela la salute del nostro mare”, 30-31 ottobre 2025;
- Progetto di potenziamento di Arte e Territorio “Il Muralismo: dal Messico a Palermo”;
- Progetto “Conversazione con Mr. Gilmore”, in base alle disponibilità orarie offerte dal conversatore;
- Progetto Teatro Scuola: abbonamento a nr. 3 spettacoli presso il Teatro Biondo;
- Visione del film “School of Life” nella settimana della didattica fuori le mura;
- Visita didattica all’Hotel Rocco Forte “Villa Igiea” di Palermo, presumibilmente nel mese di febbraio;
- Visita didattica alla Fiumara d’Arte e al borgo di Motta d’Affermo.

Il Cdc si riserva di cogliere eventuali altre proposte offerte dal territorio.

Inoltre, sulla base della programmazione redatta dalla Commissione Viaggi di istituto per il corrente anno scolastico, si proporranno alla classe le seguenti opportunità:

- viaggio di istruzione in Spagna (Barcellona/Figueras), tra la seconda metà di febbraio e la prima metà di marzo 2026;
- stage di lingua spagnola a Valencia/Salamanca;
- stage di lingua inglese a Dublino;
- eventuali mobilità Erasmus.

13. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lezione cooperativa
- ✓ Metodo induttivo e deduttivo
- ✓ Scoperta guidata

- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Problem Solving
- ✓ Project-based learning
- ✓ Analisi dei casi
- ✓ Attività laboratoriali

14. MEZZI, ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ Libri di testo e dizionari
- ✓ Riviste specializzate
- ✓ Appunti e dispense
- ✓ Palestra
- ✓ PC, strumenti e materiali multimediali
- ✓ LIM

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Come da rubrica di valutazione PTOF

16. TIPOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE

Prove oggettive strutturate:

- ✓ Test, risposte V/F
- ✓ Verifiche a risposta multipla
- ✓ Altro

Prove semi-strutturate:

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Questionari
- ✓ Compiti e verifiche scritte
- ✓ Relazioni ed esercitazioni laboratoriali
- ✓ Verifiche a risposta aperta
- Altro

La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Quindi oltre all'analisi del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni, il processo di valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, al successo formativo e scolastico, nonché al "successo di vita" degli alunni.

Al fine di disporre di uno strumento valutativo comune e condiviso, la valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Palermo, 15/10/2025

La coordinatrice

Prof.ssa Daniela Iannotta



Il Consiglio di classe

Prof.ssa Bonanno
Antonella

Prof. Bonura Angelo

Prof.ssa Gambino
Francesca

Prof.ssa Cammarata
Claudia

Prof.ssa Giambalvo
Margherita

Prof. Militello
Giuseppe

Prof.ssa Polizzotto
Laura

Prof.ssa Riso Rosaria

Prof.ssa Saeli
Alessandro

Prof.ssa Lavinia
Stornaiuolo

Prof.ssa Iannotta
Daniela

CONSUNTIVO

[OMISSIS]

ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema)	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile (PECUP) - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici (PECUP) 	<p style="text-align: center;">Concorso di idee sulla sostenibilità.</p> <p style="text-align: center;">Circolo della vela – Ottobre 2025</p>	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA GEOGRAFIA DEL TURISMO INGLESE IRC
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (COMPETENZA CHIAVE) 	<p style="text-align: center;">Progetto Teatro Scuola: abbonamento a nr. 3 spettacoli presso il Teatro Biondo</p>	ITALIANO STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (COMPETENZA CHIAVE) 	<p style="text-align: center;">Progetto "Rock at school", presso il Teatro Jolly</p>	TUTTE
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile (PECUP) - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (COMPETENZA CHIAVE) 	<p style="text-align: center;">Progetto di Potenziamento di Arte e Territorio "Il Muralismo: dal Messico a Palermo"</p>	ARTE E TERRITORIO GEOGRAFIA DEL TURISMO
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile (PECUP) 	<p style="text-align: center;">Visita didattica al Villino Florio di Palermo nella settimana della didattica fuori le mura</p>	ARTE E TERRITORIO ITALIANO STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (COMPETENZA CHIAVE) - Competenza in materia di cittadinanza (COMPETENZA CHIAVE) 	Visione del film "School of Life" nella settimana della didattica fuori le mura	TUTTE
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (COMPETENZA CHIAVE) 	Welcome week presso l'Università degli studi di Palermo	TUTTE
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (COMPETENZA CHIAVE) - Competenza in materia di cittadinanza (COMPETENZA CHIAVE) 	Viaggio di istruzione in Spagna (Barcellona/Figueras)	SPAGNOLO GEOGRAFIA DEL TURISMO
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (COMPETENZA CHIAVE) - Competenza in materia di cittadinanza (COMPETENZA CHIAVE) 	Mobilità Erasmus in Portogallo	INGLESE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Titolo	Discipline coinvolte e ore	Attività svolte e contenuti trattati	Competenze acquisite
SOSTENIBILITÀ E TURISMO SOSTENIBILE	Diritto (5 ore) Italiano e Storia (3 ore) Arte (2 ore) DTA (3 ore) IRC (3 ore) Inglese (3 ore) Spagnolo (3 ore) Francese (3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dell'impatto sociale, ambientale ed economico del turismo. - Approfondimento di nuove tendenze nel settore del turismo in chiave sostenibile - Organizzazione di un viaggio sostenibile - Il turismo sostenibile nell'agenda 2030 	A conclusione del percorso trasversale di educazione civica gli studenti, seppure con livelli differenziati di competenza e consapevolezza, hanno nel complesso: <ul style="list-style-type: none"> - acquisito comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di oggi e di domani; - acquisito consapevolezza dei tre aspetti della sostenibilità: ambientale, economica e sociale;

	Scienze motorie (3 ore) Geografia (5 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità e responsabilità - Difesa e conservazione della biodiversità e lotta agli inquinamenti - Perseguimento della giustizia internazionale oltre le guerre - Sport sostenibili - I pellegrinaggi e altri viaggi sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisito consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale ed ambientale; - sviluppato il senso di appartenenza al territorio per tutelarlo e conservarlo; - acquisito consapevolezza del patrimonio culturale ed ambientale per creare nuovi percorsi turistici.
--	--	--	--

**PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
NEL TRIENNIO**

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF (<i>European Qualifications Framework</i>) e di cittadinanza acquisite
Tecnico dell'accoglienza e della promozione turistica	Fondazione L'Albero della Vita - MILANO Assoc. Bayty Baytik ONLUS - PALERMO	Progetto CLIC: CLIMA E CITTADINANZA - LABORATORIO DI STORYTELLING E REALIZZAZIONE DI UN FUMETTO	- Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.
Tecnico della valorizzazione e promozione turistica dei beni culturali e ambientali	Fondazione L'Albero della Vita - MILANO Assoc. Bayty Baytik ONLUS - PALERMO	Progetto CLIC: CLIMA E CITTADINANZA - MONITORAGGIO CIVICO SULL'ESECUZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIFORESTAZIONE DEL MONTE PELLEGRINO	- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. (EQF livello 3)

Tecnico del marketing turistico	F.A.I. – FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO ETS CONSERVATORIO "A. SCARLATTI" DI PALERMO	PROGETTO "APPRENDISTI CICERONI"	<p>- Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio</p> <p>- Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti</p> <p>- Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio</p> <p>(EQF livello 4)</p>
---------------------------------	---	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. criteri di valutazione:

- L'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi, il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- Gli aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni effettuate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e frequenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Rubrica di valutazione Profitto

Livello/ Elementi	Livello 5 Eccellente 10	Livello 4 Molto buono/ buono 9-8	Livello 3 Discreto/sufficiente 7-6	Livello 2 Mediocre/insufficiente 5-4	Livello 1 Gravemente Insufficiente 3-1
Conoscenze	Le conoscenze acquisite sono estremamente organizzate, complete, approfondite e ampliate in modo autonomo	Le conoscenze acquisite sono organiche e complete anche con approfondimenti autonomi	Le conoscenze acquisite sono sufficientemente complete anche se non sempre approfondite	Le conoscenze acquisite sono limitate e/o lacunose e parziali	Le conoscenze acquisite sono assenti o estremamente lacunose e frammentarie
Competenze	<p>Rielabora le conoscenze in modo autonomo ed efficace, stabilendo originali connessioni interdisciplinari</p> <p>Analizza e interpreta fenomeni e situazioni anche complessi.</p> <p>Applica le conoscenze a contesti nuovi e reali (o realistici), individuando soluzioni ottimali in modo autonomo.</p> <p>Progetta in modo autonomo e originale, giustificando in modo chiaro ed esaustivo le scelte effettuate.</p> <p>Comunica in modo chiaro, fluido e rigoroso, utilizzando un lessico ricco ed appropriato arricchendo la spiegazione con opinioni personali fondate razionalmente.</p>	<p>Rielabora le conoscenze in modo autonomo riconoscendo connessioni tra diverse discipline.</p> <p>Analizza e interpreta fenomeni e situazioni sufficientemente complessi.</p> <p>Applica le conoscenze anche a contesti reali (o realistici), individuando soluzioni corrette.</p> <p>Progetta in modo autonomo sulla base di criteri e obiettivi assegnati, giustificando le scelte effettuate.</p> <p>Comunica e spiega in modo chiaro, utilizzando un lessico abbastanza ricco ed appropriato, esprimendo delle opinioni personali.</p>	<p>Rielabora le conoscenze in modo abbastanza o sufficientemente autonomo</p> <p>Analizza e interpreta fenomeni e situazioni semplici o non molto complesse.</p> <p>Applica le conoscenze a contesti noti, individuando soluzioni, anche se non sempre in modo del tutto autonomo.</p> <p>Progetta opportunamente guidato sulla base di criteri e obiettivi assegnati.</p> <p>Comunica e spiega in modo abbastanza chiaro, utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.</p>	<p>Rielabora in modo parziale e non sempre efficace (o spesso inefficace) le conoscenze apprese</p> <p>Analizza soltanto fenomeni e situazioni elementari evidenziato difficoltà</p> <p>Applica le conoscenze in modo parziale, individuando soluzioni a semplici problemi solo se opportunamente guidato</p> <p>Progetta con difficoltà e in modo non efficace e non tenendo conto di criteri e vincoli</p> <p>Comunica utilizzando un lessico elementare, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici</p>	<p>Non rielabora o rielabora in modo estremamente inefficiente le scarse conoscenze apprese</p> <p>Non analizza o analizza in modo molto parziale situazioni estremamente elementari e con grande difficoltà. Evidenzia scarse o del tutto assenti capacità di applicazione delle conoscenze.</p> <p>Le capacità di progettazione sono molto scarse o del tutto assenti</p> <p>Comunica in modo frammentario, incerto e confuso evidenziando difficoltà nell'uso della lingua</p>

Rubrica di valutazione Comportamento

Indicatori/ Voto	Rispetto di persone e cose	Frequenza	Atteggiamenti di studio
10	Comportamento esemplare. Scrupoloso rispetto del regolamento	Assidua: assenze ≤5%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto	Estremamente attenti, collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto. Nessuna infrazione al Regolamento.	Regolare: assenze tra il 5% e il 10%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto	Caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato ma vivacità a volte di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento. Qualche richiamo verbale.	Abbastanza regolare: assenze tra il tra il 10% 15%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Qualche ritardo nelle giustificazioni	Positivi e generalmente adeguati alle richieste
7	Comportamento non sempre corretto. Richiami verbali o qualche nota scritta. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni.	Non sempre regolare: assenze tra il 15% e il 20%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Non sempre adeguato caratterizzato da una certa saltuarietà e da un impegno non sempre sufficiente
6	Comportamento scorretto. infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Molto irregolare: assenze tra il 20% e il 25% e/o ritardi e uscite anticipate superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività impegno carente.
5	Frequente violazione dei regolamenti con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 gg. e che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.	Molto irregolare: assenze tra il 20% e il 25% e/o ritardi e uscite anticipate superano quanto previsto dal regolamento d'istituto Assenze ingiustificate o giustificate in ritardo.	caratterizzati da disinteresse, passività e impegno molto carente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni prove d'esame:

	DISCIPLINA	DATA
Prima Prova	Italiano	24/02/2026 05/05/2026
Seconda Prova	Discipline Turistiche Aziendali	26/02/2026 21/04/2026

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO/O: _____ COMMISSIONE _____ CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI								PUNTI												
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-9 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10-11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12-14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15-16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17-18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19-20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali														
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-9 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10-11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12-14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15-16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17-18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19-20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura														
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Conoscenze scarse e imprecise; rielaborazione critica inesistente	7-9 Conoscenze frammentarie e con fraintendimenti; rielaborazione critica appena accennata	10-11 Conoscenze generiche e limitate; rielaborazione critica superficiale	12-14 Conoscenze semplici ed essenziali; rielaborazione critica semplice	15-16 Conoscenze pertinenti e complessivamente complete; rielaborazione critica discreta	17-18 Conoscenze complete; rielaborazione critica buona	19-20 Conoscenze complete e strutturate; rielaborazione critica personale e originale														
J N D I I C T A T O R E S P E C I F C O	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	7 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	8-9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti													
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3 Comprensione assente o con gravissimi fraintendimenti	4 Comprensione confusa e lacunosa	5 Comprensione parziale e non sempre corretta	6 Comprensione semplice ma complessivamente corretta	7 Comprensione corretta e completa	8-9 Comprensione precisa ed esauriente	10 Comprensione articolata, precisa ed esauriente													
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-3 Analisi assente o del tutto errata	4 Analisi lacunosa e confusa	5 Analisi parziale e imprecisa	6 Analisi semplice ma adeguata	7 Analisi corretta e completa	8-9 Analisi corretta, completa e puntuale	10 Analisi articolata, puntuale e approfondita													
	Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	8-9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità													
VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20

Palermo, li

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/O: _____ COMMISSIONE _____ CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI																PUNTI					
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9		10-11	12-14	15-16	17-18	19-20
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze scarse e imprecise; rielaborazione critica inesistente	Conoscenze frammentarie e con fraintendimenti; rielaborazione critica appena accennata	Conoscenze generiche e limitate; rielaborazione critica superficiale	Conoscenze semplici ed essenziali; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti e complessivamente complete; rielaborazione critica discreta	Conoscenze complete; rielaborazione critica buona	Conoscenze complete e strutturate; rielaborazione critica personale e originale	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
I N D I C A T O R E - Individuazione, corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	
O R I E N T A M E N T E - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11	
P R E C I S I O N I - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto carenti e incomplete; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziali e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziali; riferimenti culturali generici	Essenziali e limitate ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Abbastanza complete; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Complete; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Complete e documentate; ottimi i riferimenti culturali	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13	

VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE: _____

IL PRESIDENTE _____

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

CANDIDATO/O: _____ COMMISSIONE _____ CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI																PUNTI					
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9		10-11	12-14	15-16	17-18	19-20
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incomplete; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
I N D I C A T O R E - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	
O R I E N T A M E N T E - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11	
P R E C I S I O N I - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carenti e incomplete; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziali e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziali; riferimenti culturali generici	Essenziali e limitate ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Abbastanza complete; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Complete; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Complete e documentate; ottimi i riferimenti culturali	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13	

VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE: _____

IL PRESIDENTE _____

SECONDA PROVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO IND. TURISTICO
"MARCO POLO" - PALERMO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Cognome e nome del candidato/a :

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI ATTRIBUITI IN VENTESIMI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	E' ampiamente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	
		4	
	E' sufficientemente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	3	
		2	
	E' parzialmente padrone o non è padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	1	
		0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	E' ampiamente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	8	
		7	
		6	
	E' sufficientemente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5	
	E' parzialmente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4	
		3	
	Non è padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	2	
	1		
		0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Ha svolto la traccia in maniera completa, coerente e corretta	4	
		3	
	Ha svolto la traccia in maniera parzialmente o sufficientemente completa, coerente e corretta	2	
	Ha svolto la traccia in maniera incompleta, non coerente o non corretta	1	
		0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	E' ampiamente capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	3	
	E' capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera sufficientemente o discretamente	2	
	Non è capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	1	
		0	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

Palermo,

La Commissione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Titolo
ARTE E TERRITORIO	AA.VV., <i>Arte e Territorio</i> vol. 3 Dal Neoclassicismo ad oggi, Electa Scuola
DIRITTO & LEGISL. TURISTICA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ED - VOL. 2 - ZANICHELLI EDITORE
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Scelta Turismo vol. III (Campagna – Loconsole, Ed. RCS-Tramontana)
FRANCESE	Parodi-Vallacco – OBJECTIF TOURISME – Juvenilia Scuola.
GEOGRAFIA DEL TURISMO	“Scopri il mondo”. Stefano Bianchi e Rossella Kohler. Edizione DE Agostini
INGLESE	Smith Alison, <i>EXPLORE / TRAVEL & TOURISM</i> , ELI.
IRC	P. Maglioli, <i>Gli altri siamo noi</i> . SEI Torino.
ITALIANO	Baldi/Giusso/Razzetti/Zaccaria - <i>Le occasioni della letteratura</i> voll. 3.1 e 3.2 Paravia
MATEMATICA	SASSO LEONARDO - I COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 4 + EBOOK - Petrini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	EDUCARE AL MOVIMENTO, Allenamento, Salute E Benessere; Gli Sport. G. FIORINI, N. LO VECCHIO, S. CORRETTI, S. BOCCHI
SPAGNOLO	L. Pierozzi, ¡BuenViaje!, ed. Zanichelli
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	F. M. Feltri – M. M. Bertazzoni – F. Neri <i>SCENARI V 3</i> - Ed. SEI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 04/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente

Firma

Prof. Giuseppe Militello

Prof. Giuseppe Militello

Prof.ssa Claudia Cammarata

Prof. Angelo Bonura

Prof.ssa Daniela Iannotta

Prof.ssa Francesca Gambino

Prof.ssa Lavinia Stornaiuolo

Prof. Alessandro Saeli

Prof.ssa Laura Polizzotto

Prof.ssa Antonella Bonanno

Prof.ssa Margherita Giambalvo

Prof.ssa Rosaria Riso

IL COORDINATORE

.....

Allegati:

Allegato A – Simulazioni prove d’esame e griglie di valutazione

Allegato B – Relazioni finali dei docenti

Allegato A

Simulazioni prove d'esame e griglie di valutazione



Ministero dell'istruzione edel merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni, si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amezza di non averne goduto e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettato che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Huppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO/O: _____

COMMISSIONE _____

CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI												PUNTI								
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20														
INDICATORE 1 - Ilicazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali														
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con alcuni errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura														
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze scarse e imprecise; rielaborazione critica inesistente	Conoscenze frammentarie e con fraintendimenti; rielaborazione critica appena accennata	Conoscenze generiche e limitate; rielaborazione critica superficiale	Conoscenze semplici ed essenziali; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti e complessivamente complete; rielaborazione critica discreta	Conoscenze complete; rielaborazione critica buona	Conoscenze complete e strutturate; rielaborazione critica personale e originale														
I / Rispetto dei vincoli posti nella consegna N (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza D del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma J parafrasata o sintetica della rielaborazione) C A F O R E S / Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e P retorica (se richiesta) E C / Interpretazione corretta e articolata del testo e J approfondimento F J C O	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti														
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente o con gravissimi fraintendimenti	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione parziale e non sempre corretta	Comprensione semplice ma complessivamente corretta	Comprensione corretta e completa	Comprensione precisa ed esauriente	Comprensione articolata, precisa ed esauriente														
Analisi assente o del tutto errata	Analisi lacunosa e confusa	Analisi parziale e imprecisa	Analisi semplice ma adeguata	Analisi corretta e completa	Analisi corretta, completa e puntuale	Analisi articolata, puntuale e approfondita															
Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità															
VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/O: _____

COMMISSIONE _____

CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI																PUNTI						
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9		10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali																
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura																
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze scarse e imprecise; rielaborazione critica inesistente	Conoscenze frammentarie e con fraintendimenti; rielaborazione critica appena accennata	Conoscenze generiche e limitate; rielaborazione critica superficiale	Conoscenze semplici ed essenziali; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti e complessivamente complete; rielaborazione critica discreta	Conoscenze complete; rielaborazione critica buona	Conoscenze complete e strutturate; rielaborazione critica personale e originale																
I N D I C A T O R E S P E C I F I C I C O																							
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	5-6 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	7-8 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	9-10 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	11-12 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	13-14 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	15-16 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni																
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-3 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	4 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	5 Elaborato schematico e non sempre lineare	6-7 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	9-10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	11 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali																
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4 Molto carenti e incompleti; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	5 Parziali e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6 Parziali; riferimenti culturali generici	7 Essenziali e limitate ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8-9 Abbastanza complete; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	10-11 Complete; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	12-13 Complete e documentate; ottimi i riferimenti culturali																
VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100		
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20		

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE: _____

IL PRESIDENTE _____

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

CANDIDATO/O: _____

COMMISSIONE _____

CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI																PUNTI						
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	1-6	7-9		10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali																
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura																
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incompleti; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-9 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	10-11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12-14 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	15-16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17-18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19-20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale																
I N D I C A T O R E S P E C I F I C I C O																							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-4 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	5-6 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	7-8 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	9-10 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	11-12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	13-14 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titoli e parafrasi appropriati ed efficaci	15-16 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali																
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	4 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	5 Elaborato schematico e non sempre lineare	6-7 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	9-10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	11 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace																
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-4 Molto carenti e incompleti; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	5 Parziali e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6 Parziali; riferimenti culturali generici	7 Essenziali e limitate ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8-9 Abbastanza complete; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	10-11 Complete; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	12-13 Complete e documentate; ottimi i riferimenti culturali																
VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100		
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20		

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE: _____

IL PRESIDENTE _____

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PREMESSA

Il turismo rappresenta un comparto in forte evoluzione che porta con sé opportunità e minacce per le imprese che operano al suo interno. Le **startup** sono una delle risposte, poiché propongono nuove soluzioni in merito ai prodotti, alla governance e alla **sostenibilità del sistema**. In questo quadro di **significative innovazioni** conservano tutta la loro importanza le **competenze gestionali e finanziarie** per un corretto management dei processi di innovazione.

L'area di indagine è rappresentata dalla tematica della cultura imprenditoriale a fronte delle nuove sfide che si pongono nel settore del turismo.

Il candidato svolga i quesiti proposti nella prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Andrea e Valeria sono due giovani laureati in Scienze del Turismo che hanno ereditato un'azienda enogastronomica in un borgo della tua regione, composta da un fabbricato nel quale si possono ricavare **5 camere matrimoniali**. Conoscendo le opportunità presenti nell'ambito delle nuove tendenze del turismo, legate ai **prodotti enogastronomici tipici locali**, all'importanza del **made in Italy** e della **sostenibilità** dell'offerta turistica, decidono di trasformare l'azienda in un'**impresa ricettiva extra-alberghiera**.

Sarà per loro l'occasione di rompere gli schemi tradizionali, di **innovare**, con l'obiettivo di soddisfare i nuovi bisogni dei turisti, privilegiando **esperienze indimenticabili**, ricorrendo anche alle **nuove tecnologie** ed eventualmente a **fonti di finanziamento non tradizionali basate sul web**.

Stanti le loro competenze in ambito turistico ed **economico-finanziario**, stanti i loro rapporti con i **mercati di domanda** e di **offerta**, l'attività della nuova realtà imprenditoriale sarà focalizzata nell'arricchire il servizio di ospitalità con **esperienze** connesse con i **prodotti enogastronomici tipici locali**.

Il candidato presenti:

- A. l'**idea imprenditoriale**, soffermandosi in modo particolare sulle scelte che la startup intende porre in essere al fine **innovare** la propria offerta.
- B. l'analisi del **contesto interno** e del **contesto esterno** all'azienda, soffermandosi in particolare sulle nuove sfide offerte dai **mercati turistici** e sulle **opportunità** offerte dai **nuovi bisogni dei turisti** e dalle **forme di finanziamento tradizionali** ed eventualmente **innovative**.

- C. la **strategia** che i soci intendono adottare per essere vincenti nei mercati turistici di oggi sempre più **competitivi** e le modalità attraverso le quali intendono **differenziare il prodotto** offerto.
- D. il **documento economico-finanziario**, su **base biennale**, richiesto dall'istituto di credito presso il quale i due soci hanno presentato domanda di **finanziamento a medio-lungo termine**, sapendo che i soci:
1. hanno programmato di sostenere un costo complessivo per l'**acquisto di arredamento, impianti e attrezzature informatiche** pari a € **30.000**.
 2. intendono apportare un **Capitale iniziale** pari a **euro 260.000**, avviando l'azienda rispettando la condizione di **equilibrio finanziario**, ipotizzando un **Margine di Struttura Allargato** adeguato al contesto;
 3. hanno l'obiettivo di conseguire, per il primo anno di attività, un **Reddito Operativo** pari a **euro 20.000**, con un **risultato della gestione finanziaria** negativo.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi **due** tra i quattro quesiti proposti.

1. Il candidato, a fronte dei dati evidenziati nel punto D, determini i principali **indici/margini patrimoniali, finanziari** e proponga una **sintetica valutazione** della realtà aziendale.
2. Il candidato illustri la struttura del **Conto Economico** secondo il codice civile, soffermandosi sulle **differenze** sul prospetto di **derivazione contabile** e illustrando in modo particolare i ricavi caratteristici di un'agenzia di viaggio.
3. Il candidato illustri le **politiche di promozione** più indicate per una piccola startup che intenda operare come tour operator nei mercati turistici contemporanei, soffermandosi altresì sul **catalogo** e sulle sezioni di cui è composto.
4. Il candidato illustri le **attività** svolte da un **Tour Operator** nell'ambito della **programmazione di viaggio a catalogo**.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Negli ultimi anni il settore turistico italiano ha attraversato una fase di profonda trasformazione, orientandosi verso modelli di sviluppo sempre più attenti alla sostenibilità, alla qualità dell'esperienza e alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e immateriale del Paese. L'Italia continua a confermarsi tra le destinazioni più competitive a livello globale, grazie all'eccezionale ricchezza del proprio patrimonio storico-artistico, culturale e naturale. I dati più recenti evidenziano una crescita costante dei flussi turistici e della spesa dei visitatori, sottolineando il ruolo strategico del turismo come motore di sviluppo economico e occupazionale, nonché come strumento di valorizzazione delle identità locali e dei territori meno conosciuti.

Un elemento centrale delle tendenze turistiche emergenti per il 2026 è rappresentato dalla sostenibilità ambientale e sociale. Le politiche di promozione turistica puntano sempre più alla destagionalizzazione dei flussi, alla gestione responsabile delle destinazioni e alla riduzione degli effetti negativi del sovraffollamento, favorendo una fruizione equilibrata dei beni culturali e naturali e il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Parallelamente si afferma il modello del turismo lento e consapevole, orientato alla scoperta di borghi, aree interne, tradizioni locali e patrimoni immateriali. Questo approccio valorizza esperienze autentiche legate alla cultura, all'enogastronomia e agli stili di vita dei territori, contribuendo a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici e alla tutela delle identità locali. **(fonte: ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, comunicazioni e report istituzionali sul turismo italiano.)**

Le ricerche condotte da Booking.com confermano che una quota sempre più ampia di viaggiatori sceglie destinazioni e servizi turistici che dimostrano attenzione all'impatto ambientale e sociale del viaggio. I turisti risultano maggiormente sensibili ai temi della sostenibilità e manifestano una crescente preferenza per strutture, itinerari ed esperienze che favoriscano un contributo positivo alle comunità ospitanti. Le previsioni per il 2026 evidenziano inoltre una domanda orientata verso viaggi personalizzati ed esperienziali, nei quali la fruizione del patrimonio culturale italiano assume un ruolo centrale. Accanto alle grandi città d'arte e ai siti UNESCO, cresce l'interesse per itinerari alternativi, turismo rurale, percorsi enogastronomici e destinazioni meno note, capaci di offrire esperienze di elevato valore culturale e identitario. **(fonte: Booking.com – Report sulle tendenze future del turismo internazionale.)**

Il legame tra promozione del Made in Italy e turismo, in particolare quello sostenibile, è sempre più strategico e profondo. Ogni volta che valorizziamo all'estero i nostri settori di eccellenza – dall'agroalimentare alla moda, dal design al legno-arredo – sosteniamo le esportazioni e allo stesso tempo stimoliamo il desiderio di venire in Italia per vivere in prima persona l'esperienza di ciò che il nostro Paese rappresenta. Allo stesso modo il turismo in tutte le sue manifestazioni - legate al cibo, all'artigianato di qualità, ai distretti produttivi, alle fiere internazionali, ai grandi eventi sportivi come

il Giro d'Italia e la Formula 1 - diventa uno strumento potente di diplomazia economica e rappresenta un richiamo internazionale che unisce cultura, identità, sostenibilità. Attraverso le numerose iniziative che organizza, ICE agisce come megafono dell'Italia nel mondo portando avanti un racconto che valorizza i territori, le filiere produttive e la crescita sostenibile. È questa la direzione su cui è opportuno investire, certi che il turismo sostenibile sia un potente motore del Made in Italy. **(Fonte: Presidente di ICE, Matteo Zoppas al MEET FORUM – Stati Generali del Turismo Sostenibile)**

In questo contesto, il Tour Operator “Orizzonti Travel and Culture”, che ha nel suo portafoglio le linee di prodotto “**Grandi Capitali Europee**” e “**Culture e Tradizioni d'Italia**”, da un paio d'anni riceve dalle agenzie di viaggio dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle capitali europee, in quanto queste ultime risultano sovraffollate, con conseguente diminuzione della qualità del soggiorno. Il management, alla luce di questo, decide di ampliare l'offerta del catalogo “**Culture e Tradizioni d'Italia**”, introducendo nel mercato un nuovo prodotto volto a cogliere le opportunità offerte dall'unicità del patrimonio del nostro Paese, che tenga anche conto delle nuove tendenze rivolte alla **sostenibilità** del turismo sul piano **ambientale e sociale** ed alla crescente richiesta di **esperienze uniche e indimenticabili**.

A tal fine, il candidato proceda alla **progettazione** di un nuovo pacchetto turistico da inserire nel catalogo “**Culture e Tradizioni d'Italia**”.

In particolare il candidato:

- a) illustri il **processo di cambiamento** del fenomeno turismo facendo particolare riferimento alle **cause** che hanno generato tale processo e a come stanno cambiando le **motivazioni** di viaggio, le **destinazioni** turistiche, la **durata**, il **momento** e l'**esperienza** di viaggio ed analizzando il nuovo impulso verso forme di turismo **sostenibili** che caratterizza il turismo di oggi;
- b) descriva brevemente il processo di **ideazione** e **organizzazione** del soggiorno suddetto, evidenziando in particolare le scelte messe in atto dal tour operator al fine di rendere il **viaggio innovativo** e **sostenibile** e presenti un sintetico **programma** con arrivo venerdì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con mezzi ecologici;
- c) determini il **prezzo** di vendita del pacchetto turistico, ipotizzando opportunamente i costi sostenuti da un Tour Operator per l'acquisto dei servizi turistici e la percentuale di ricarico, tenendo conto che il costo di una **guida turistica** per il 2026 è pari a € 300 per ogni intera giornata e € 190 per ogni mezza giornata per gruppi fino a 50 pax (*fonte: associazione Guide Turistiche – Sicilia*).
- d) Sulla base del prezzo precedentemente individuato, determini il **numero minimo di pacchetti da vendere in un anno** al fine di raggiungere il **punto di pareggio** e quello **medio per ciascuna partenza**, ipotizzando che il viaggio verrà venduto in **5 rotazioni durante l'anno** e che i **costi fissi amministrativi e commerciali** imputabili al prodotto sono pari a € 30.000.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi **due** tra i seguenti quesiti proposti:

1. Il candidato descriva le relazioni che intercorrono tra le **agenzie di viaggi-tour operator** e le **strutture ricettive**, soffermandosi in particolare sui **contratti** attraverso i quali un tour operator può acquistare i servizi turistici presso i propri fornitori e illustrando profili di rischio derivanti dall'adozione dei diversi contratti.

2. Il candidato illustri le modalità operative che caratterizzano l'attività di un **tour operator**, confrontandole con quelle adottate da un'**agenzia di viaggi dettagliante**, soffermandosi, in modo particolare:
 - a. sulle modalità di **acquisto** dei servizi turistici e sui relativi **costi**;
 - b. sulla tipologia di **prodotto** venduto al turista e sui **ricavi** che derivano;
 - c. sul **rischio** di impresa che caratterizza le due modalità operative, spiegandone le motivazioni.
3. Negli ultimi anni la **tecnologia digitale** ha avuto un notevole impatto nel turismo, sia in termini di **innovazione** dell'esperienza di viaggio, sia con riferimento alla **promodistribuzione** dei prodotti turistici. Alla luce di tale processo di cambiamento, il candidato illustri le modalità, gli strumenti e i vantaggi che può conseguire un tour operator al fine di **innovare, promuovere e distribuire** un prodotto turistico avvalendosi delle **nuove tecnologie**.
4. Il candidato illustri le **nuove figure professionali nel turismo**, soffermandosi in modo particolare sulle motivazioni per le quali tali professioni rivestono particolare importanza nel turismo di oggi, in relazione alle loro finalità.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO IND. TURISTICO "MARCO POLO" - PALERMO
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SECONDA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026
Cognome e nome del candidato/a :

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI ATTRIBUITI IN VENTESIMI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	E' ampiamente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	
		4	
	E' sufficientemente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	3	
	E' parzialmente padrone o non è padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	2 1 0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	E' ampiamente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	8	
		7	
		6	
	E' sufficientemente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5	
	E' parzialmente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4	
		3	
	Non è padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	2 1 0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Ha svolto la traccia in maniera completa, coerente e corretta	4	
		3	
	Ha svolto la traccia in maniera parzialmente o sufficientemente completa, coerente e corretta	2	
	Ha svolto la traccia in maniera incompleta, non coerente o non corretta	1 0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	E' ampiamente capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	3	
	E' capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera sufficientemente o discretamente	2	
	Non è capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	1	
		0	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

Palermo,

La Commissione

.....

.....

.....

Allegato B

Relazioni finali dei docenti

RELAZIONE FINALE
CLASSE 5^L - A.S. 2025/26
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DOCENTE: prof. Alessandro Saeli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 113 (alla data del 04 maggio 2026)

TESTO IN ADOZIONE: Scelta Turismo vol. III (Campagna – Loconsole, Ed. RCS-Tramontana)

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI:

- mappe concettuali e prospetti tecnico-contabili realizzati dal docente, distribuiti in formato digitale mediante la piattaforma Google Classroom;
- personal computer della classe dotato di Lavagna Interattiva Multimediale;
- pagine, portali e documenti tratti dal web, in particolare siti istituzionali di enti, aziende e professionisti che operano nel turismo.

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

MODULO 1

LE IMPRESE DI VIAGGI (recupero e rinforzo dal III anno)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Le agenzie di viaggi. L'impresa tour operator.	L'attività svolta da agenzie di viaggi intermediarie, tour organizer e tour operator: intermediazione, organizzazione e produzione di viaggi a domanda e a catalogo.	Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche.• Redigere e documentare attività relative a situazioni professionali.• Progettare e presentare servizi o prodotti turistici.

MODULO 2

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'analisi dei costi	Classificazione dei costi di un'impresa turistica in base alla variabilità e all'imputabilità rispetto a un prodotto: costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti.	Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Il controllo dei costi: il direct costing	Il metodo del direct costing. I margini di contribuzione e l'individuazione del prodotto economicamente più conveniente con il metodo del direct costing.		
Il controllo dei costi: il full costing	Il metodo del full costing. Cenni alle diverse configurazioni di costo. La determinazione del prezzo di un prodotto attraverso l'applicazione del markup sul costo primo.		
L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)	L'analisi dei costi con il metodo del punto di pareggio (Break Even Point). La rappresentazione grafica dei costi, dei ricavi e del BEP. La determinazione del prezzo di equilibrio e della quantità di equilibrio.		

MODULO 3

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Le fasi della programmazione di viaggi a catalogo.	Le fasi della programmazione di un viaggio a catalogo e il marketing mix del "prodotto viaggio": ideazione o progettazione, sviluppo, pricing, marketing, vendita, gestione e controllo.	Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
L'ideazione o progettazione di un viaggio a catalogo.	Pacchetti turistici a catalogo e a domanda. L'ideazione o progettazione di un pacchetto turistico a catalogo: l'analisi del territorio in base ai circuiti turistici nazionali di eccellenza, l'analisi delle nuove tendenze del mercato e dei nuovi bisogni dei turisti, le modalità di innovazione di un pacchetto turistico, l'organizzazione dei servizi turistici. Itinerari turistici nei borghi della Sicilia. Cenni alla fase dello sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo: i contratti di acquisto dei servizi turistici. Il programma di viaggio.		
Il pricing di un pacchetto turistico	I fattori che concorrono alla determinazione del prezzo di un prodotto. Il metodo del full costing per la determinazione del prezzo di un pacchetto turistico: la determinazione del prezzo di		

	un pacchetto turistico con ricarico sul costo primo. <i>(*) Cenni al metodo del revenue management.</i>	
La fase del marketing	Il catalogo come strumento di promozione e distribuzione per un tour operator. La promozione e la distribuzione di un viaggio a catalogo. Le sezioni che compongono il catalogo e il programma di viaggio. Le nuove tendenze nella distribuzione di prodotti turistici. Cenni alle fasi della vendita, gestione e controllo.	Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi
<i>(*) Il business travel</i>	<i>Il turismo business e il segmento M.I.C.E. Organizzazione e budget economico di un evento congressuale.</i>	Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.

MODULO 4

MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE (ripresa dal IV anno)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Il marketing	La definizione di marketing e le fasi del marketing. La mission aziendale e l'individuazione dell'area strategica di affari come correlazione tra prodotto e mercato per un'impresa turistica.	Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
L'analisi del contesto e del mercato	L'analisi SWOT: il contesto interno e il contesto esterno di un'impresa turistica. Punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce per un'impresa turistica che opera nel segmento incoming in Sicilia.		
La segmentazione e il posizionamento	La segmentazione della domanda di mercato. Il mercato target. Il posizionamento nell'offerta di mercato in base alla qualità e al prezzo del prodotto.		
Le strategie di marketing	Le principali strategie di vantaggio competitivo: differenziazione del prodotto e leadership di costo. La strategia di differenziazione del prodotto per un'impresa turistica che punta sull'innovazione.		
Le leve del marketing mix: prodotto e prezzo	La leva di marketing del prodotto e le politiche di prodotto, il portafoglio prodotti e il brand. La leva di marketing del prezzo. I fattori che concorrono alla determinazione del prezzo. Cenni alle politiche di prezzo.	Utilizzare strumenti di supporto alla programmazione turistica territoriale. Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili.	

Le leve del marketing mix: distribuzione e promozione	La leva di marketing della distribuzione. I canali di distribuzione diretto e indiretto per le imprese turistiche. La leva di marketing della promozione. Le politiche di promozione tradizionali e la piramide della persuasione. Le politiche di promozione innovative e il web marketing.		
--	--	--	--

MODULO 5

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
La pianificazione strategica	Le fasi del marketing: pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo.	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
Il business plan	Le finalità e i destinatari del business plan. Le forme di finanziamento tradizionali e innovative. Le sezioni che compongono il business plan.	Elaborare business plan Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore	
La parte descrittiva del business plan	La descrizione di una nuova iniziativa imprenditoriale mediante la correlazione tra prodotto e mercato nel turismo. Le modalità per innovare una startup turistica secondo le linee guida dell'ENIT: sostenibilità, esperienze, nuove tecnologie.		
La parte strategica del business plan	Analisi SWOT di una startup: punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce per un'impresa turistica che opera nel segmento incoming in Sicilia. Le principali strategie di vantaggio competitivo per una startup turistica.		
La parte operativa del business plan	Il marketing mix di una startup che opera nel turismo: le leve di marketing del prodotto, prezzo, distribuzione e promozione. La leva di marketing delle relazioni (people) e la customer satisfaction.		
I preventivi di impianto	I prospetti economico-finanziari di una startup che opera turismo: il piano degli investimenti, il piano dei finanziamenti e il piano economico di un tour operator e di una impresa ricettiva.		

MODULO 6

MARKETING TERRITORIALE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Il prodotto/destinazione	Il Marketing territoriale integrato. Il marketing pubblico e il marketing privato.	Utilizzare strategie di marketing per la	Contribuire a realizzare piani di

e il marketing territoriale integrato	I concetti di destinazione turistica e di prodotto/destinazione. I soggetti che favoriscono il processo di integrazione tra soggetti pubblici e privati: il destination manager, il passaggio dai Distretti Turistici alle D.M.O. in Sicilia, le associazioni pro loco.	promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero	marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
I fattori di attrazione di una destinazione turistica	Modalità per la valorizzazione e promozione del territorio: gli itinerari turistici, le “strade” e i circuiti turistici nazionali di eccellenza.	Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio	
Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica	L'analisi SWOT territoriale. L'analisi della domanda, il mercato target e il posizionamento di una destinazione turistica rispetto alle destinazioni concorrenti.	Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio	
Il piano di marketing territoriale	Le sezioni del piano di marketing territoriale. L'identità e il brand di una destinazione turistica, le strategie di sviluppo territoriale, le politiche di sviluppo del prodotto destinazione, la promozione di una destinazione turistica.	Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governante del settore.	

MODULO 7

EDUCAZIONE CIVICA: IL TURISMO SOSTENIBILE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Impatto del turismo	Impatto ambientale e sociale del turismo.	Individuare i bisogni di un turista responsabile e progettare un viaggio sostenibile.	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Turismo sostenibile e turista responsabile	Le nuove tendenze dei mercati turistici rivolte alla sostenibilità: evoluzione del turismo in relazione alle destinazioni, motivazioni, durata, momento ed esperienza di viaggio. Il turismo sostenibile, il turismo slow ed esperienziale. Sostenibilità del turismo sul piano ambientale e sociale.		
Organizzazione viaggio sostenibile	<i>Tecniche di organizzazione di un viaggio sostenibile. I servizi turistici sostenibili.</i>		
Alberghi diffusi e turismo dei borghi	Gli alberghi diffusi come struttura ricettiva privilegiata per il turismo sostenibile. La nascita degli alberghi diffusi e i contributi di Salvatore Scalisi e Giancarlo Dall'Ara. Il modello di ospitalità degli alberghi diffusi: i requisiti e i punti di forza della struttura ricettiva. Il turismo dei borghi come alternativa alle destinazioni turistiche tradizionali e le attività che i turisti possono praticare nei borghi: il turismo enogastronomico e il turismo del Made in Italy.		

N.B.: gli argomenti contrassegnati con un asterisco () verranno svolti in data successiva alla redazione del Documento del Consiglio di Classe.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tutte le lezioni sono state svolte attraverso la metodologia partecipata, facendo frequente utilizzo di “domande-stimolo”, volte a sollecitare gli interventi dal posto da parte di tutti gli studenti, in particolare di quelli che hanno evidenziato maggiori difficoltà di apprendimento.

Utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale per l’analisi di documenti tratti dal web e la visualizzazione di mappe concettuali e prospetti tecnico-contabili.

Utilizzo di mappe concettuali e prospetti tecnico-contabili realizzati dal docente.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Sollecitazione degli interventi dal posto da parte degli studenti che hanno evidenziato maggiori difficoltà. Verifica degli esercizi assegnati per casa in modalità partecipata con la classe. Utilizzo di mappe concettuali finalizzate all’individuazione dei concetti chiave. Valutazione formativa delle verifiche scritte e delle consegne assegnate per casa.

VERIFICHE SCRITTE E ORALI

PERIODO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI
I e II quadrimestre	Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"> · verifica delle conoscenze acquisite relativamente ai contenuti disciplinari · verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese in termini di abilità acquisite · verifica della capacità di risoluzione di problemi complessi e delle competenze acquisite · verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.
I quadrimestre	Prova scritta non strutturata a risposta aperta	· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici
		· verifica delle competenze acquisite relativamente al metodo di analisi dei costi del Direct Costing , ai fini della valutazione della redditività dei diversi prodotti in portafoglio
	Prova scritta non strutturata a risposta aperta	· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici
		· verifica delle competenze acquisite relativamente alla determinazione del prezzo di un pacchetto turistico con applicazione del markup sul Costo Primo.

II quadrimestre	I Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (Prova scritta non strutturata a risposta aperta)	· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi delle nuove tendenze dei mercati turistici contemporanei e delle mutazioni che hanno caratterizzato lo sviluppo del fenomeno turistico
		· verifica delle competenze acquisite relativamente alla progettazione di un viaggio a catalogo innovativo e sostenibile
		· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici ed alla determinazione del prezzo di un pacchetto turistico con dati a scelta
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi dei costi di un tour operator attraverso il metodo del Break Even Point con dati a scelta
		· verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese anche al fine di risolvere problemi complessi
		· verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.
	II Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (Prova scritta non strutturata a risposta aperta)	· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione di un'idea imprenditoriale innovativa al fine di avviare una startup nel turismo
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi del contesto interno e del contesto esterno a una startup, con particolare riferimento alle nuove sfide offerte dai mercati turistici e alle opportunità offerte dalle nuove forme innovative di finanziamento basate sul web
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione di una strategia di vantaggio competitivo ed alle modalità attraverso le quali differenziare il prodotto
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione dei preventivi di impianto di una startup che opera nel turismo, con programmazione dei finanziamenti , degli investimenti , dei ricavi , dei costi e del risultato economico di esercizio di un'impresa ricettiva
		· verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese anche al fine di risolvere problemi complessi
		· verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sull'accertamento della padronanza delle conoscenze, abilità e competenze acquisite relativamente ai nuclei fondanti della disciplina, alle capacità di analisi di situazioni problematiche, alla capacità di argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro, utilizzando correttamente il linguaggio specifico disciplinare, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascuno studente e dell'impegno e della partecipazione mostrati durante l'arco dell'anno scolastico.

Palermo, 04/05/2026

prof. Alessandro Saeli

RELAZIONE FINALE

MATERIA: *Italiano*

DOCENTE: *G. Militello*

TESTI ADOTTATI: Baldi/Giusso/Razzetti/Zaccaria - *Le occasioni della letteratura* voll. 3.1 e 3.2 Paravia

ALTRI STRUMENTI ADOTTATI: materiale fornito dall'insegnante

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: quattro

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 97 (fino al 13/05/2026).

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze (autori e argomenti)	Abilità	Competenze
POSITIVISMO	Contesto storico-culturale; il trionfo della scienza e della tecnica; gli effetti della “Scapigliatura”; la Belle Èpoque, il naturalismo francese e l'esempio zoliano; la narrativa verista e l'ideologia di G. Verga (il ciclo dei vinti); la crisi del positivismo.	Capacità di saper inquadrare l'opera letteraria nel rapporto tra autore, testo e contesto ; Capacità di analisi, di critica, di interpretazione e di ideazione in ordine a fatti e problemi connessi all'evoluzione storico-letteraria ; Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate ; Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature ; Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari ; Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	Ricostruzione del significato globale di un testo letterario, integrando più informazioni e concetti e anche formulando inferenze più o meno complesse; Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare e produrre testi multimediali.

<p>DECADENTISMO</p>	<p>Contesto storico-culturale; crisi del positivismo; gli influssi ideologici (il Superomismo di Nietzsche, la psicoanalisi di Freud, e il Marxismo); definizione di decadentismo; l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto; la crisi esistenziale dell'eroe decadente; suggestioni ed esempi stranieri (C. Baudelaire); le nuove tecniche espressive; il Simbolismo; la figura dell'esteta; la personalità poetica di G. Pascoli e la simbologia del "nido"; G. D'Annunzio (l'esteta disarmato e quello armato); la poetica del panismo; il Crepuscolarismo e il Futurismo; il trionfo del romanzo; I. Svevo, il romanzo psicologico e la novità strutturale de <i>La coscienza di Zeno</i>; L. Pirandello, il relativismo gnoseologico e la perdita della propria identità; la dialettica comico-umoristica e le novità del teatro pirandelliano; la lirica del primo Novecento fra sperimentazione e innovazione di G. Ungaretti.</p>	<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali culturali, politici e scientifici di riferimento;</p> <p>Capacità di saper inquadrare l'opera letteraria nel rapporto tra autore, testo e contesto;</p> <p>Capacità di analisi, di critica, di interpretazione e di ideazione in ordine a fatti e problemi connessi all'evoluzione storico-letteraria;</p> <p>Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate;</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature;</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari;</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>Ricostruzione del significato globale di un testo letterario, integrando più informazioni e concetti e anche formulando inferenze più o meno complesse;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
----------------------------	---	--	---

Modulo trasversale di Educazione civica (ore 2 + 1)

SOSTENIBILITA' E TURISMO SOSTENIBILE

OBIETTIVI	CONTENUTI SVOLTI
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di oggi e di domani - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio per tutelarlo e conservarlo - Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale e ambientale per creare nuovi percorsi turistici - Acquisire consapevolezza dei tre aspetti della sostenibilità : ambientale, economica e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Undertourism Vs Overtourism - la guerra e la crisi energetica come fattori che determinano un riorientamento delle rotte del turismo globale - Cenni sul patrimonio culturale immateriale in Sicilia - I rami del turismo : i percorsi alternativi del Turismo rispetto ai circuiti standard - Possibili strategie degli operatori del settore (Istituzioni locali e nazionali, tour operator e Stakeholder) per la promozione dell'Undertourism).

➔ **Nell'ambito della FSL sono state dedicate alcune ore ai parchi letterari e all'esperienza turistica come overtourism e undertourism.**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione dialogata; colloquio; analisi testuale; elaborazione di schemi e mappe concettuali; socializzazione di problemi ed argomenti sorti dalla lettura fatta in classe; approccio induttivo (si fanno intervenire gli allievi sui vari argomenti e sulle varie problematiche a essi connesse, non tralasciando di far focalizzare le implicazioni con l'attualità).

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Recupero curricolare: all'interno di ogni modulo sono stati effettuati frequenti momenti di revisione del percorso;
- Uso di mappe concettuali, schemi, tabelle e dispense riassuntive;

VERIFICHE

Interrogazioni orali; domande flash; PSS secondo le tipologie A - B - C e produzioni di testo su traccia secondo le tipologie A - B - C;

VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della rubrica di valutazione del PTOF d'Istituto e in particolare:

- dell'abilità a rielaborare le conoscenze espresse in forma più o meno autonoma ed efficace;
- del saper produrre significative e/o essenziali inferenze interdisciplinari;
- della comunicazione verbale resa in modo abbastanza chiara e semplice e con l'utilizzo di un lessico sufficientemente ricco ed appropriato.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del rendimento complessivo dell'alunno sotto vari punti di vista: si sono considerati, infatti, i livelli di partenza e i risultati raggiunti in rapporto alle capacità; l'impegno e l'interesse mostrato; l'assiduità alle lezioni; la partecipazione attiva e opportuna al dialogo educativo.

ALTRO

Nel corso dell'a. s. il docente ha supportato gli studenti in classe virtuale su Classroom della piattaforma G-Suite, su cui sono stati pubblicati documenti, immagini e videoregistrazioni.

Palermo, 13/05/2026

RELAZIONE FINALE

MATERIA: *Storia*

DOCENTE: *G. Militello*

TESTI ADOTTATI: F. M. Feltri – M. M. Bertazzoni – F. Neri *SCENARI V 3* - Ed. SEI

ALTRI STRUMENTI ADOTTATI: materiale fornito dall'insegnante; documenti storici e testi storiografici; filmati inerenti argomenti di storia del '900.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: due

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: **56 (fino al 13/05/2026).**

Percorso didattico disciplinare

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	ABILITA'	COMPETENZE
L'ITALIA POSTUNITARIA	La questione romana e quella meridionale; la I Internazionale e la nascita del partito socialista; l'età di Giolitti; nuove forze della società italiana (Socialisti e cattolici); F. Crispi e l'impresa coloniale; grande industria e nazionalismo.	Capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici dei fatti storico-politici ; Capacità di cogliere le eventuali convergenze tra le grandi categorie storiche (economia – politica – società) ; Capacità di cogliere l'evoluzione problematica di temi e problemi ; Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee ; Acquisizione di un quadro organico ed essenziale sulle linee di sviluppo delle fondamentali direttrici ideologiche di fine '800; Porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi ; Utilizzare e produrre testi multimediali.

--	--	--	--

<p>DALL'ALBA DEL XX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Imperialismo e colonialismo; l'avvento della "Belle époque"; la crescita industriale negli USA; le cause della I guerra mondiale; l'entrata in guerra dell'Italia (Interventisti e Neutralisti); la fine degli imperi centrali, la pace e la nuova Europa.</p>	<p>Capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici dei fatti storico-politici ;</p> <p>Capacità di cogliere le eventuali convergenze tra le grandi categorie storiche (economia - politica - società) ;</p> <p>Capacità di cogliere l'evoluzione problematica di temi e problemi ;</p> <p>Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia ;</p> <p>Approfondire i nessi fra il passato e il presente in una</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee ;</p> <p>Acquisizione di un quadro organico ed essenziale sulle linee di sviluppo delle fondamentali direttrici ideologiche del '900;</p> <p>Porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi ;</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
---	---	---	---

		prospettiva interdisciplinare.	
DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI	La rivoluzione bolscevica; il I dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; la grande depressione negli USA e il "New Deal"; la repubblica di Weimar; il nazionalsocialismo, il regime fascista e lo stalinismo in Russia.	<p>Capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici dei fatti storico-politici ;</p> <p>Capacità di cogliere le eventuali convergenze tra le grandi categorie storiche (economia – politica – società) ;</p> <p>Capacità di cogliere l'evoluzione problematica di temi e problemi ;</p> <p>Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia ;</p> <p>Approfondire i nessi fra il passato e il presente in una prospettiva interdisciplinare.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee ;</p> <p>Acquisizione di un quadro organico ed essenziale sulle linee di sviluppo delle fondamentali direttrici ideologiche del '900;</p> <p>Porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi ;</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>

<p>II CONFLITTO MONDIALE E NUOVO SCENARIO INTERNAZIONALE</p>	<p>Il mondo verso la guerra; il trionfo tedesco in Europa; l'intervento in guerra dell'Italia; la svolta del 1941 con l'attacco tedesco all'URSS e l'attacco giapponese agli USA; la caduta del fascismo e la Resistenza; il crollo della Germania e del Giappone ; la Shoah; il piano Marshall; guerra fredda ed egemonia USA – URSS.</p>	<p>Capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici dei fatti storico-politici ;</p> <p>Capacità di cogliere le eventuali convergenze tra le grandi categorie storiche (economia – politica – società) ;</p> <p>Capacità di cogliere l'evoluzione problematica di temi e problemi ;</p> <p>Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia ;</p> <p>Approfondire i nessi fra il passato e il presente in una prospettiva interdisciplinare</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee ;</p> <p>Acquisizione di un quadro organico ed essenziale sulle linee di sviluppo delle fondamentali direttrici ideologiche del '900;</p> <p>Porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi ;</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
--	--	---	---

<p>IL II DOPOGUERRA IN ITALIA</p>	<p>Referendum istituzionale e nascita della repubblica.</p>	<p>Come sopra</p>	<p>Come sopra + Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale.</p>
---	---	-------------------	---

*Per l'insegnamento dell'Educazione civica si rimanda alla relazione finale di Italiano.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione dialogata; colloquio; elaborazione di schemi e mappe concettuali; socializzazione di problemi ed argomenti sorti dalla lettura fatta in classe; approccio induttivo (si fanno intervenire gli allievi sui vari argomenti e sulle varie problematiche a essi connesse, non tralasciando di far focalizzare le implicazioni con l'attualità).

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Recupero curricolare: all'interno di ogni modulo sono stati effettuati frequenti momenti di revisione del percorso;
- Uso di mappe concettuali, schemi, tabelle e dispense riassuntive;

VERIFICHE

Interrogazioni orali; domande flash; PSS secondo le tipologie A - B - C.

VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della rubrica di valutazione del PTOF d'Istituto e in particolare:

- dell'abilità a rielaborare le conoscenze espresse in forma più o meno autonoma ed efficace;
- del saper produrre significative e/o essenziali inferenze interdisciplinari;
- della comunicazione verbale resa in modo abbastanza chiara e semplice e con l'utilizzo di una terminologia sufficientemente ricca ed appropriata.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del rendimento complessivo dell'alunno sotto vari punti di vista: si sono considerati, infatti, i livelli di partenza e i risultati raggiunti in rapporto alle capacità, l'impegno e l'interesse mostrato; l'assiduità alle lezioni; la partecipazione attiva e opportuna al dialogo educativo.

ALTRO

Nel corso dell'a. s. il docente ha supportato gli studenti in classe virtuale su Classroom della piattaforma G-Suite, su cui sono stati pubblicati documenti, schemi e tabelle.

Palermo, 13/05/2026

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE V L
DIRITTO & LEGISLAZIONE TURISTICA**

DOCENTE: PROF.SSA ANTONELLA BONANNO

RELAZIONE FINALE

TESTO IN ADOZIONE: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ED – VOL. 2 (5° ANNO) – ZANICHELLI EDITORE

ALTRI TESTI UTILIZZATI: COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA - CODICE DEL TURISMO - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO - CODICE MONDIALE DI ETICA DEL TURISMO – ALTRI TESTI ORIGINALI (CONVENZIONE WHL UNESCO - PARIGI 1972, LEGGI E PROVVEDIMENTI REGIONALI)

ORE DI LEZIONE COMPLESSIVE: 49 + 7 DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE:

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
U.A. 1 Organizzazione del settore turistico: fonti, normativa e istituzioni	Compiti e funzioni dei vari soggetti istituzionali che operano nel settore del turismo Pluralità e stratificazione e delle fonti della legislazione turistica La riforma costituzionale del 2001 (Titolo V della Costituzione): il turismo come materia di competenza legislativa esclusiva delle Regioni nell'art. 117 Cost.	Individuare i soggetti istituzionali che operano ai vari livelli nel settore del turismo Riconoscere i principi costituzionali di riferimento posti alla base delle funzioni legislative ed amministrative in materia di turismo (riparto di competenze Stato/Regioni)	Reperire in autonomia le principali fonti normative di riferimento del settore turistico Individuare l'ente pubblico competente sotto il profilo legislativo e amministrativo nel settore turistico

<p>U.A. 2</p> <p>L'Unione Europea e il turismo</p>	<p>Le tappe principali della nascita dell'UE</p>	<p>Riconoscere le ragioni che hanno condotto alla nascita dell'UE</p> <p>Individuare le relazioni fra gli organi e le fonti nazionali ed europee</p>	<p>Essere consapevoli del ruolo dell'UE nel panorama mondiale</p> <p>Essere consapevoli della cittadinanza europea e dei suoi vantaggi</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>
<p>U.A. 3</p> <p>I beni culturali e ambientali nel panorama normativo nazionale e sovranazionale</p>	<p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali con riguardo alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; classificazione dei beni culturali; funzioni dello Stato e delle Regioni alla luce dell'art. 117 Cost..</p> <p>Il sistema normativo di tutela del paesaggio, dell'ambiente e delle aree naturali protette</p>	<p>Riconoscere l'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali collegandola ai principi costituzionali e agli obiettivi perseguiti dall'Unesco</p> <p>Individuare le principali tipologie di beni culturali; forme di fruizione dei beni culturali</p>	<p>Essere consapevoli del ruolo decisivo della cultura e della tutela dei beni culturali, del paesaggio e dell'ambiente riveste per il settore turistico a livello locale, nazionale e transazionale</p> <p>Comprendere il rapporto fra la diffusione e lo sviluppo del turismo culturale e la tutela del patrimonio culturale a livello nazionale ed internazionale</p>

	La Convenzione UNESCO del 1972 sulla protezione del Patrimonio mondiale, culturale e naturale	Individuare e distinguere il patrimonio UNESCO culturale (materiale ed immateriale) e naturale	
U.A. 4 Sostenibilità e turismo (percorso comune con modulo di Educazione Civica)	L'AGENDA 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile L'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) e il Codice mondiale di Etica del turismo del 1999	Individuare il collegamento fra gli obiettivi dell'AGENDA 2030 ONU, del Codice Mondiale di Etica del Turismo e i principi del turismo responsabile e sostenibile Riconoscere l'importanza delle scelte di viaggio consapevoli e responsabili sulla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel campo del turismo	Riconoscere il fenomeno economico e sociale del turismo come fonte di scelte di consumo e produzione responsabili e sostenibili Riconoscere la necessità di applicare un codice morale all'attività turistica

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (vedi programmazione per competenze deliberata dal CdC):

“LA SOSTENIBILITA” - N. 5 ore

Competenze: riconoscere la centralità dello sviluppo sostenibile come modello di sviluppo economico nella Costituzione Italiana e nell'AGENDA 2030 dell'ONU; avere consapevolezza ed acquisire comportamenti di persone attente alla preservazione delle risorse del territorio come opportunità di sviluppo e crescita non soltanto economica, ma soprattutto sociale e culturale del contesto di appartenenza.

Contenuti: Percorso normativo del principio di sostenibilità nelle fonti nazionali e sovranazionali; Le tre dimensioni della sostenibilità - Il turismo responsabile e sostenibile

MODULO TRASVERSALE DI PCTO (vedi programmazione per competenze deliberata dal CdC) - CURVATURA “TECNICO DEL MARKETING TURISTICO” - N. 2 ore

Contenuti: Organizzazione e promozione territoriale del turismo: Sistemi Turistici Locali, Distretti turistici e DMO ; le sette DMO nelle Linee guida della Regione Siciliana

Palermo, 4 maggio 2026.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Geografia del turismo

DOCENTE: Polizzotto Laura

TESTO ADOTTATO: "Scopri il mondo". Stefano Bianchi e Rossella Kohler. Edizione DE Agostini

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Atlante geografico - Fotocopie di riviste specializzate - PPT - Fotografie Video -documentari

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 41

NUMERO DI ORE DI EDUCAZIONE CIVICA : 5

STRATEGIE DIDATTICHE

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale e interattiva con l'ausilio di immagini e mappe concettuali, il brainstorming, la lettura ed analisi di carte tematiche, grafici etc., visione di documentari e video seguiti da dialoghi e riflessioni

Si è cercato di approfondire tematiche e problematiche tali da motivare gli studenti e da stimolarne l'interesse. Si è privilegiato un approccio di tipo problematico associato a lavori di ricerca e di analisi critica della documentazione autonomamente raccolta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate oralmente attraverso l'esposizione individuale dei contenuti delle diverse U.A.

Per la valutazione sommativa quadrimestrale e finale è stato osservato il livello raggiunto per ciò che concerne complessivamente: la capacità acquisita di elaborare i contenuti della materia nonché la capacità di sapere cogliere le relazioni tra i vari fenomeni della società e dell'ambiente; lo sviluppo individuale del senso critico; l'acquisizione delle capacità espressive e della proprietà di linguaggio.

Nella valutazione finale, sulla base dei pre-requisiti individuali, si è altresì tenuto conto del percorso di crescita dei singoli alunni, della progressione dell'apprendimento individuale, del comportamento, della partecipazione e dell'impegno scolastico, nonché di eventuali fattori socio-familiari.

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

Il fenomeno del Turismo

L'importanza socio-economica del turismo – Le nuove tendenze del turismo internazionale–
Principali mete turistiche dei continenti extraeuropei – Il turismo sostenibile

Il continente africano

Caratteri fisici e morfologici dell'Africa – Aspetti socio economici del continente africano e cenni storici – La popolazione

Il turismo in alcuni Stati dell'Africa

Marocco: aspetto fisico, caratteri socio-economici e cenni storici. Principali mete turistiche del Marocco. Le città imperiali.

Kenya e Tanzania: aspetto fisico, caratteri socio-economici. Le principali mete turistiche sulla costa. Il Parco del Serengeti.

Il continente americano

Il turismo in alcuni Stati del continente americano

Caratteri fisici e morfologici del continente – Aspetti socio economici – La popolazione
Messico: caratteri generali – aspetto fisico, caratteri socioeconomici e cenni storici Principali siti turistici delle civiltà pre colombiane. Città del Messico

Argentina: caratteri generali – aspetto fisico, caratteri socioeconomici e cenni storici - Principali mete turistiche. I Parchi naturali della Patagonia.

Educazione Civica

Difesa e conservazione della biodiversità:

La biodiversità sulla Terra e le cause principali della sua diminuzione. Impatto del turismo sulla biodiversità. Obiettivi dell'Agenda 2030 con riferimento alla biodiversità.

Il percorso didattico disciplinare ha sviluppato le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze

Globalizzazione e sviluppo sostenibile.

Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio.

Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali.

Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale.

Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO.

Risorse di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità, sia naturalistiche che storico culturali.

Impatto ambientale delle attività turistiche.

Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei

Abilità

Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.

Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.

Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.

Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.

Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.

Individuare ruolo e funzioni dell'Unesco nella tutela del patrimonio culturale mondiale.

Competenze

Leggere, riconoscere ed interpretare :

- Le tendenze dei mercati globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico

- I macro fenomeni economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica

- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali

Leggere l'immagine del territorio riconoscendone gli aspetti relativi alla specificità del patrimonio culturale e naturale individuando strategie per lo sviluppo di un turismo integrato e sostenibile

<p>Risorse turistiche del territorio a livello locale. Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, archeologico nel mondo.</p>	<p>Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Analizzare i luoghi ricchi di biodiversità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.</p>	<p>Operare nella gestione/produzione di servizi/prodotti turistici per la promozione del turismo Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale. Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica. Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</p>
--	--	---

Palermo, 04/05/2026

Prof.ssa Laura Polizzotto

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5[^]L - A.S. 2025/2026

INGLESE

DOCENTE prof.ssa DANIELA IANNOTTA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 60 + 3 di Ed. Civica

TESTO IN ADOZIONE: Smith Alison, *EXPLORE / TRAVEL & TOURISM*, ELI.

ALTRI SUSSIDI UTILIZZATI: materiali tratti da altri libri di testo e da siti web; documenti audio e video.

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

Tematica	Conoscenze	Abilità (trasversali a tutte le tematiche)	Competenze (trasversali a tutte le tematiche)
MARKETING & PROMOTION (modulo PCTO)	<ul style="list-style-type: none">• The role of Marketing in the Tourism industry.• Market segmentation.• The marketing mix: the four Ps (Product, Price, Place, Promotion) and the extra “P” for People.• SWOT Analysis.• B2B and B2C promotion.• Promotional methods and materials. Leaflets and brochures; circular letters and newsletters.• Digital promotion: social media presence, search	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere testi scritti e orali in lingua inglese riguardanti il marketing turistico, la sostenibilità e le nuove tendenze di viaggio.• Individuare informazioni specifiche e dettagli rilevanti in brochure, articoli, videoe altri materiali autentici in lingua inglese relativi al settore turistico.• Utilizzare correttamente il lessico specialistico del turismo e del marketing, sia in	<ul style="list-style-type: none">• Interagire efficacemente in lingua inglese in contesti professionali legati alla promozione e commercializzazione di prodotti turistici.• Comunicare efficacemente per iscritto e oralmente in lingua inglese su tematiche di marketing, sostenibilità e destinazioni turistiche.• Gestire informazioni anche complesse e organizzarle in presentazioni, relazioni o materiali

	engines, mobile marketing	forma scritta che orale.	promozionali in lingua inglese.
SUSTAINABLE TOURISM (modulo di Ed. Civica)	<ul style="list-style-type: none"> • Sustainable and responsible tourism. • Tips for a Responsible Traveller (UNWTO). • Scattered Hotels: a sustainable accommodation model. 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere testi professionali in inglese, come descrizioni di pacchetti turistici, itinerari, lettere promozionali, brochure e newsletter. • Esporre oralmente contenuti tecnici e culturali, anche con supporti visivi (slide, mappe, immagini), in modo chiaro e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare strategie promozionali coerenti con il target individuato e con i principi di sostenibilità. • Progettare prodotti turistici innovativi e sostenibili, integrando aspetti culturali, ambientali e digitali.
UNESCO AND THE PROTECTION OF THE WORLD HERITAGE	<ul style="list-style-type: none"> • UNESCO: mission and objectives. • The World Heritage List: selection criteria and the inclusion process. • UNESCO sites in Sicily. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente a conversazioni, role-play e simulazioni di situazioni professionali in lingua inglese (accoglienza clienti, promozione di un servizio, customer care). 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in team e utilizzare strumenti digitali per la creazione di contenuti promozionali in lingua inglese. • Sviluppare un approccio critico e consapevole verso le dinamiche globali del turismo e le sue implicazioni etiche e ambientali.
NEW AND OLD TRENDS IN THE TOURISM INDUSTRY	<ul style="list-style-type: none"> • Workation and Bleisure Travel. • Cruise holidays. 		<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale, promuovendo pratiche turistiche responsabili.
EXPLORING THE USA:	<ul style="list-style-type: none"> • Exploring the USA. A fly-drive holiday on the East Coast. • New York and its major tourist attractions. • US National Parks. Nature tourism. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni in lingua inglese con relativa spontaneità, su argomenti generali, di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare consapevolezza interculturale, riconoscendo le esigenze e aspettative di turisti provenienti da diversi contesti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Project work
- Analisi di casi
- Svolgimento di compiti di realtà

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato svolto in itinere, con un'attività continua di ripresa dei contenuti proposti e la condivisione di materiale integrativo, sintesi e mappe.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche formative e sommative, per misurare il processo di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Tra le modalità di verifica utilizzate, colloqui, presentazioni orali e prove scritte, strutturate e semistrutturate.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della progressione dai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nella restituzione delle consegne assegnate e della cura nello svolgimento delle stesse, anche su Google Classroom. Al di là delle prove di verifica, sono stati oggetto di valutazione anche gli interventi, più o meno strutturati, degli alunni sugli argomenti trattati durante l'attività didattica.

Data

Palermo, 12/05/2026

Firma

Prof.ssa Daniela Iannotta



RELAZIONE FINALE

CLASSE V L

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA FRANCESE

Docente: prof.ssa Francesca Gambino

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Numero di ore effettuate al 15 maggio 2025: 68

TESTO IN ADOZIONE: Parodi-Vallacco – OBJECTIF TOURISME – Juvenilia Scuola.

ALTRI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI : fotocopie, documenti dal web, video in lingua, reportages...

PERCORSO DIDATTICO-DISCIPLINARE – BLOCCHI TEMATICI

Tematica	Conoscenze	Abilità
L'EVOLUTION DU GRAND TOUR. LES INCONTOURNABLES D'UN PARCOURS CULTUREL	Paris et ses monuments La Vallée de la Loire et ses Châteaux. Rome l'éternelle. La Sicile et les trésors de Palerme.	- saper presentare la destinazione turistica in oggetto mettendone in evidenza le caratteristiche secondo la tipologia turistica in esame. -Individuare il cliente potenziale – saper preparare un pacchetto turistico relativo alla tipologia in oggetto (redigere un itinerario – contattare agenzia, cliente e servizi turistici). -presentare una città e/o una regione, descriverne le attrattive turistiche, i monumenti. –dare informazioni turistiche.
LE TOURISME OENOLOGIQUE	La cuisine française et Lyon capitale du goût La cuisine italienne patrimoine de l'UNESCO Les routes des vins La cuisine sicilienne .	-saper individuare le caratteristiche essenziali della tipologia turistica in esame, il target potenziale – saper preparare un percorso turistico relativo alla tipologia in oggetto - presentare una città e/o regione dimostrando di conoscere il rapporto tra storia, tradizioni e cultura gastronomica

		<p>-confrontare con spirito critico le culture gastronomiche francese, italiana e soprattutto siciliana</p> <p>–dare informazioni turistiche.</p> <p>-Utilizzare i dispositivi digitali come strumento di ricerca e di conoscenza ai fini di un'autonomia nell'apprendimento</p>
DE NOUVELLES FORMES DE TOURISME	Tourisme équitable , durable et responsable	<p>-saper individuare le caratteristiche essenziali della tipologia turistica in esame, la fascia di clientela potenziale</p> <p>– saper presentare un viaggio relativo alla tipologia in oggetto (itinerario – tipo di TO e/o agenzia, cliente e servizi turistici)</p> <p>-presentare una destinazione extraeuropea</p> <p>- descrivere una tipologia di alloggio equo-solidale e sostenibile</p> <p>- Utilizzare i dispositivi digitali come strumento di ricerca e di conoscenza ai fini di un'autonomia nell'apprendimento</p>
LE TOURISME THERMAL	Thermalisme et tourisme thermal en France et en Italie: Vichy et Ischia. La talassothérapie: la Bretagne	<p>- Presentare le caratteristiche essenziali della tipologia turistica in esame, il cliente potenziale</p> <p>– saper preparare un pacchetto turistico relativo alla tipologia in oggetto (redigere un itinerario – contattare agenzia,cliente e servizi turistici) –</p> <p>- presentare un percorso, un itinerario – descrivere luoghi e servizi turistici.</p> <p>–dare informazioni</p> <p>-utilizzare i dispositivi digitali come strumento di ricerca e di conoscenza ai fini di un'autonomia nell'apprendimento</p>

Modulo interdisciplinare di Educazione civica
Numero di ore effettuate al 15 maggio 2025: 3

TEMA	CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	TEMPI
TOURISME RESPONSABLE	LA CHARTE ETHIQUE DU VOYAGEUR	<p>-Analizzare le ragioni che hanno condotto alla stesura della Carta, alla sua approvazione da parte dei TO ATR.</p> <p>-Rielaborare i concetti appresi nei diversi principi espressi dalla Carta nelle sue tre parti.</p>	<p>Riconoscere e cercare di far propri i valori e le idee portate avanti dalla Carta al fine di operare per un turismo etico e responsabile.</p> <p>-</p>	<p>3 h</p> <p>Svolte durante il II quadrimestre</p>

FSL	Conoscenza	Abilità	Competenze	Tempi
La valorisation du territoire à travers la promotion touristique.	Rapporto tra territorio, cultura, lingua e potenzialità turistiche da esprimere in L2.	- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte di marketing operate e lo scopo comunicativo ed espressivo di un testo (dépliant, brochure, affiche, power Point...)	-Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. -Utilizzare e produrre testi /strumenti di comunicazione multimediale.	3 h

STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

<p>Metodologie didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione orientata da domande e problemi ● Discussione e confronto, in presenze e da remoto ● Lavori finalizzati all’elaborazione di schemi e mappe concettuali. ● Metodologia improntata alla ricerca

La Classe V L, presa in carico dalla sottoscritta solo in questo ultimo anno, presenta una fisionomia eterogenea per capacità e competenze con notevoli criticità: diversi alunni manifestano gravi carenze di base e lacune nelle abilità in L2. Solo un ristretto numero riesce ad esprimersi con sufficiente fluidità e correttezza morfo-sintattica. Solo due o tre studenti mostrano di aver acquisito discrete competenze relative a comprensione, interpretazioni del testo e capacità di rielaborazione. La maggior parte della classe ha evidenziato, nel corso dell’a.s., un’applicazione superficiale o addirittura scarsa, nonostante le ripetute sollecitazioni e strategie motivazionali. Durante l’ultima parte dell’anno scolastico è stato possibile cogliere una migliore partecipazione al dialogo didattico. Al termine del percorso scolastico, è possibile, quindi, affermare che un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze e competenze.

Un secondo gruppo, nonostante le difficoltà, attraverso maggiore esercizio è riuscito a raggiungere, anche a livelli diversi, accettabili competenze.

Altri, non supportati da un impegno serio e costante, la cui partecipazione alle lezioni è stata di sovente tiepida, continuano a far registrare evidenti fragilità nella preparazione e quindi nel profitto globale.

STRATEGIE DI RECUPERO

Strategie di recupero adottate: recupero in itinere, riassunti, schemi, elaborazione di mappe concettuali, comprensione guidata di documenti autentici sia scritti che orali.

VERIFICHE

- Verifiche orali, interrogazioni, interventi sugli argomenti affrontati, presentazioni di lavori svolti.
- Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate..

VALUTAZIONE

In merito alla valutazione si rimanda ai criteri esplicitati nella rubrica del PTOF

Per la valutazione periodica si è tenuto conto del grado di acquisizione dei contenuti, della capacità di esposizione in L2 e di rielaborazione personale, delle proprietà espressive.

Per la valutazione sommativa, sono stati presi in considerazione non solamente i contenuti e le competenze acquisite ma anche la risposta agli stimoli di socializzazione e interazione da parte degli alunni; Infine, si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato, dei progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali, delle capacità e della volontà di recupero dimostrate.

Palermo, 13 maggio 2026

Firma del docente

Prof.ssa Francesca Gambino

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 L

A.S.2025/2026

DISCIPLINA LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE prof.ssa Stornaiuolo Lavinia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3 ore

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 57 + 3 di EDUCAZIONE CIVICA

TESTO IN ADOZIONE: L. Pierozzi, ¡BuenViaje!, ed. Zanichelli

ALTRI TESTI UTILIZZATI: libro di testo in versione cartacea e digitale, schede, testi didattici integrativi, materiale autentico, materiali multimediali.

Percorso didattico disciplinare

Temática	Conoscenze	Abilità	Competenze
El turismo de cruceros	El turismo de lujo Impacto del turismo de crucero: aspectos económicos, medioambientales, sociales.	Adquirir e interpretar la información en relación a los viajes en cruceros Detectar los aspectos críticos del turismo en su relación con las directivas de la Agenda 2030	Saber analizar paquetes turísticos en cruceros Comparar el viaje en crucero con otras tipologías de viaje Saber discutir aspectos controvertidos del turismo Saber proponer soluciones y alternativas
Diferentes tipologías de turismo	Definiciones relativas a diferentes tipos de turismo	Reconocer las características propias de diferentes tipos de turismo	Saber describir y distinguir las características de diferentes tipos de turismo; Saber discernir los diferentes tipos de turistas.
La organización turística	Las agencias turísticas: mayoristas, minoristas y mixtas	Identificar qué es una agencia turística Diferenciar agencias mayoristas, minoristas y mixtas Reconocer funciones y servicios de cada tipo Interpretar cómo se comercializan paquetes turísticos. Relacionar productores, intermediarios y consumidores Comprender la cadena de distribución turística Analizar casos prácticos de viajes y servicios turísticos	Explicar oralmente o por escrito las características de cada agencia y realizar cuadros comparativos Elaborar diagramas o mapas conceptuales sobre el funcionamiento del mercado turístico Resolver estudios de caso o simulaciones de atención al cliente Utilizar plataformas para investigar destinos y agencias Diseñar una mini propuesta de agencia turística o de paquete turístico

<p>Turismo sostenible</p> <p>(MODULO EDUCACION CIVICA)</p>	<p>Definición de turismo sostenible: ecoturismo, turismo rural, turismo comunitario</p> <p>El turismo sostenible y el turismo responsable.</p> <p>El concepto de Turismofobia</p>	<p>Reconocer las características propias de diferentes tipos de turismo sostenible</p> <p>Valorar el turismo responsable y sostenible</p> <p>Reconocer la importancia cultural y económica del turismo.</p>	<p>Saber describir y distinguir las características de diferentes tipos de turismo sustentable</p> <p>Saber discernir los valores del turismo sostenible</p> <p>Saber elaborar propuestas turísticas basadas en los principios del turismo sostenible; Saber argumentar los objetivos de la Agenda 2030 para el turismo sostenible.</p>
<p>Presentar una zona turística y organizar un circuito</p>	<p>Presentar una ciudad</p> <p>Léxico de los monumentos</p> <p>Itinerarios turístico-monumentales de las principales ciudades españolas</p>	<p>Realizar y organizar un circuito, un itinerario, un recorrido de una ciudad</p> <p>Cooperar en equipos de trabajo</p> <p>Respetar opiniones y acuerdos</p>	<p>Saber elaborar y describir propuestas de actividades turísticas</p> <p>Saber describir lugares de interés histórico-cultural;</p> <p>Saber proporcionar información a turistas con respecto a distancias, medios de transportes, organización y gestión general de un viaje</p> <p>Saber colaborar activamente en proyectos de simulación de una agencia de viajes</p>
<p>México</p>	<p>El turismo folclórico</p>	<p>Identificar qué es el turismo folclórico</p> <p>Reconocer las principales manifestaciones culturales de México</p> <p>Diferenciar tradiciones, costumbres y expresiones regionales</p> <p>Identifica beneficios económicos y culturales del turismo folclórico</p>	<p>Saber identificar beneficios económicos y culturales del turismo folclórico</p> <p>Saber analizar los efectos del turismo en comunidades</p>

<p>El Marketing</p>	<p>Investigación de Mercado</p> <p>Segmentación de Mercado</p> <p>Posicionamiento</p> <p>Marketing MIX</p> <p>Análisis SWOT</p> <p>Tipologías de consumidores en ámbito turístico</p>	<p>Identificar los diferentes segmentos de consumidores</p> <p>Analizar las características demográficas, psicográficas y comportamentales de los consumidores</p> <p>Comprender los elementos del marketing mix (Producto, Precio, Plaza, Promoción).</p> <p>Comprender la metodología de análisis SWOT</p> <p>Identificar y describir diferentes tipologías de consumidores turísticos</p> <p>Analizar las motivaciones y comportamientos de los turistas</p>	<p>Saber leer datos relacionados con el mercado</p> <p>Saber evaluar la efectividad de diferentes segmentos en el mercado turístico.</p> <p>Saber justificar la elección de segmentos específicos para estrategias de marketing</p> <p>Saber evaluar la coherencia y efectividad del marketing mix propuesto</p> <p>Saber evaluar cómo diferentes tipologías de consumidores afectan las estrategias de marketing</p> <p>Saber justificar la necesidad de adaptar ofertas turísticas a diferentes segmentos de consumidores</p>
---------------------	---	---	---

<p>Historia de España</p>	<p>La guerra civil española El franquismo</p>	<p>Conocer los principales hechos de la historia de España</p> <p>Analizar contextos históricos</p> <p>Utilizar habilidades lógicas críticas para evaluar acontecimientos, fuentes y relatos históricos</p> <p>Coopera en proyectos grupales</p>	<p>Saber analizar fenómenos históricos relevantes</p> <p>Saber reconocer el impacto del cambio de estado en las diferentes componentes de la sociedad, las transformaciones generadas</p> <p>Saber contextualizar las manifestaciones culturales engendradas por los cambios dados por los hechos históricos</p>
<p>Historia del Arte</p>	<p>Picasso: el Guernica El Cubismo</p>	<p>Detectar y comprender los rasgos distintivos de movimientos artísticos y de sus productos artísticos</p>	<p>Saber colocar una obra de arte en su contexto histórico-cultural</p> <p>Saber leer e interpretar una obra de arte, utilizando una terminología apropiada</p>

<p>Efectos del turismo masivo:</p> <p>Turistificación</p> <p>Gentrificación</p> <p>Turismofobia</p>	<p>Definición y características de la turistificación y de la gentrificación</p> <p>Consecuencias de la turistificación para las comunidades locales</p> <p>Ejemplos de ciudades afectadas por el fenómeno. El síndrome de Venecia</p> <p>Reacciones de la población local frente al cambio del contexto urbano; cambios de la relación con el mismo por parte de los residentes</p>	<p>Identificar los cambios en la infraestructura urbana.</p> <p>Argumentar sobre el impacto social de la gentrificación.</p> <p>Discutir implicaciones ambientales y culturales del turismo masivo</p>	<p>Saber analizar de forma crítica las causas y los impactos económicos, culturales del fenómeno turístico</p> <p>Saber evaluar políticas urbanas</p> <p>Saber debatir y discutir sobre temas controvertidos</p> <p>Saber analizar fenómenos relacionados con el ámbito turístico desde perspectivas globales y locales</p> <p>Saber evaluar el concepto de sostenibilidad en el turismo</p>
---	--	--	--

<p>GRAMMATICA</p>	<p>Repaso: presente, pretérito perfecto, imperfecto, perífrasis del futuro</p> <p>El pretérito pluscuamperfecto</p> <p>Pretérito Indefinido. Verbos regulares e irregulares</p>
--------------------------	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per realizzare al meglio gli obiettivi descritti si è fatto uso del metodo situazionale - comunicativo stimolando la produzione in lingua sia scritta che orale.

Sono state utilizzate mappe concettuali come spunto per l'espressione orale autonoma.

Per la capacità di comprensione orale sono state effettuate esercitazioni di ascolto utilizzando sia tracce audio che video raffiguranti situazioni reali.

Al fine di ampliare e approfondire la competenza linguistica sono stati utilizzati testi scritti che sono stati decodificati, analizzati e rielaborati.

Per la produzione orale sono state realizzate presentazioni, interviste

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Sono stati previsti diversi interventi di recupero attraverso:
flessibilità didattica
lavoro differenziato per fasce di livello
assiduo controllo dell'apprendimento
intervento tempestivo durante le ore di insegnamento

VERIFICHE

Verifica formativa

Controllo sistematico del lavoro domestico, interrogazioni brevi, interventi dal posto, verifiche consegnate attraverso la piattaforma *Google Classroom*

Verifica sommativa

Trattazioni sintetiche su argomenti svolti

Valutazione delle prove orali

Gli elementi utilizzati per la valutazione delle prove orali sono stati quelli della correttezza nella pronuncia e nell'utilizzo della grammatica, la competenza nozionale-funzionale, la rielaborazione personale dei contenuti studiati e infine la capacità di contestualizzazione, collegamento e confronto.

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulle griglie contenute nel PTOF d'Istituto.

Data 11/05/2026

Firma del docente


(FIRMA)

PROGRAMMAZIONE DI **ARTE E TERRITORIO** – V L

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE **CLAUDIA CAMMARATA**

Ore di lezioni settimanali: 2

Testo adottato: AA.VV., *Arte e Territorio* vol. 3 Dal Neoclassicismo ad oggi, Electa Scuola

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere d'arte, studiate nel loro specifico contesto storico
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriate
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate
- Educazione alla sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente
- Sviluppo di abilità in ordine a capacità di osservazione, analisi e sintesi
- Individuare le problematiche generali relativi alla tutela e conservazione dei BB.CC.AA
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione

COMPETENZE TRASVERSALI

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse

- IL SEICENTO

Il Naturalismo, quadro storico e caratteri generali

Caravaggio: *Canestra di frutta*, *Cappella Contarelli*, *David con la testa di Golia*

Il Barocco, quadro storico e caratteri generali

Gian Lorenzo Bernini: *Ratto di Proserpina*, *David*, *Transverberazione di Santa Teresa*

Il Barocco a Palermo: Chiesa di San Giuseppe dei Teatini, Chiesa del Gesù

IL SETTECENTO

Il Neoclassicismo, quadro storico e caratteri generali

Antonio Canova: *Amore e Psiche*, *Tre Grazie*

Jacques-Louis David: *Incoronazione di Napoleone*, *Il Giuramento degli Orazi*

- L'OTTOCENTO

Il Romanticismo, quadro storico e caratteri generali

Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*

Théodore Géricault: *La Zattera della Medusa*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

Francisco Goya: *Il 3 maggio 1808*

Francesco Hayez: *Il Bacio*

IL Realismo, quadro storico e carattere generali

Gustave Courbet: *Gli Spaccapietre*

L'Impressionismo, quadro storico e caratteri generali

Claude Monet: *Impressione Levar del sole*, *Cattedrale di Rouen*

Postimpressionismo, quadro storico e caratteri generali

Vincent Van Gogh: *Autoritratto con l'orecchio bendato*, *La stanza ad Arles*

Edvard Munch: *L'Urlo*

- IL NOVECENTO

L'ARTE NOUVEAU, quadro storico e caratteri generali

Il Liberty a Palermo: Villino Florio

Il Cubismo, quadro storico e caratteri generali

Pablo Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Guernica*

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

- PCTO – Tecnico del marketing turistico

Tempi: 2h

Contenuti disciplinari: “Il Muralismo: dal Messico a Palermo”, esempio di itinerario turistico

Verifica scritta o orale

- EDUCAZIONE CIVICA – La Sostenibilità

Tempi: 3h

Contenuti disciplinari: La Fiumara d’Arte, I Parchi del Trentino Alto Adige

Verifica scritta o orale

METODI, MEZZI, STRUMENTI

- Lezione frontale, brainstorming, lavori di gruppi, ricerca guidata, flipped classroom
- Studio di piante, mappe e itinerari
- Strumenti audiovisivi e multimediali
- Visite a siti, musei e monumenti

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere al termine di ogni modulo di apprendimento, lettura e analisi dell’opera, esercitazioni in classe e a casa

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI
Prove orali	Conoscenza dei contenuti, acquisizione del linguaggio specifico, capacità di leggere e decodificare l’opera d’arte, capacità di effettuare collegamenti e confronti
Prove scritte	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione

La valutazione terrà conto dell’interesse mostrato in classe, dell’impegno nello studio, dell’acquisizione dei contenuti essenziali della disciplina, dell’uso del linguaggio specifico e della capacità di operare collegamenti e confronti

prof.ssa Claudia Cammarata

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSE V L

DOCENTE prof. Angelo Bonura

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 54

TESTO IN ADOZIONE:

**SASSO LEONARDO- I COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 4 +
EBOOK - Petrini**

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
Richiami sulle funzioni e limiti	Richiamo del concetto di funzione. Pendenza di una retta e coefficiente angolare. Pendenza di una curva. Richiamo sui limiti	Riconoscere il concetto di funzione e determinarne le principali caratteristiche	Saper analizzare i grafici delle funzioni considerate applicandoli anche a situazioni reali.
La derivata di una funzione	La derivata di una funzione mediante la definizione. La retta tangente al grafico di una funzione. le derivate fondamentali e le regole di derivazione.	Comprendere il concetto di derivata. Conosce il significato geometrico della derivata Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione e mediante le regole di derivazione	Acquisire la capacità di leggere e di interpretare in termini matematici, con l'uso di funzioni, semplici fenomeni del mondo reale.
Lo studio delle funzioni	Massimi, minimi e punti estremali. Asintoti. Studio di semplici funzioni	Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione comprendere le relazioni tra massimi, i minimi di una funzione e derivate.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni

			qualitative e quantitative
Applicazioni economiche	Funzioni economiche : costi, ricavi, utile L'equilibrio domanda offerta, massimo ricavo	Acquisire le conoscenze di base relative ai modelli utili a descrivere fenomeni economici. Saper impostare un problema economico relativo alla determinazione del b.e.p, del punto di equilibrio domanda- offerta e del corrispondente utile	Acquisire gli strumenti matematici per poter interpretare fenomeni economici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo induttivo-deduttivo – problem solving-flipped classroom, didattica laboratoriale e cooperative learning

Approcci e strategie :

Lezioni frontali in classe

Lezione dialogata

Frequenti ripetizioni ed esercitazioni individuali e/o collettive lavori di gruppo, attività di recupero

Flipped classroom

Strumenti e materiali

Software di comunicazione e piattaforme didattiche:

- WhatsApp
- Email
- Google classroom e strumenti G-suite
- Screencast-o-matic per la creazione di video lezioni
- Power point, word, Excel

Materiali di studio e approfondimento:

- libro di testo
- risorse di rete

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero dei vecchi concetti è stato alternato alle nuove argomentazioni con continui richiami alle tematiche che volta per volta risultavano necessarie alla comprensione delle nuove tecniche affrontate (esercizi riepilogo sulle disequazioni lineari e non, per determinare il C.E. delle funzioni; richiami sulla retta e sul suo coefficiente angolare e concetto di derivata prima di una funzione ; etc.)

VERIFICHE

Interrogazioni tradizionali- Verifiche scritte- Prove strutturate e semi strutturate- Dialogo guidato

- assegnazione di ricerche
- osservazione dei comportamenti (ad esempio puntualità delle consegne, diligenza, organizzazione)

VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto degli obiettivi e delle competenze raggiunte, dell'impegno e della motivazione evidenziati durante tutto il corso dell'anno.

La valutazione dei lavori prodotti dagli studenti durante la didattica a distanza tiene conto (per quanto possibile) dei criteri contenuti nel PTOF, ma anche di altri aspetti desumibili dalle particolari modalità di interazione, in particolare: la partecipazione alle attività e alle discussioni, la collaborazione con i compagni, il rispetto dei tempi e delle consegne.

Il giudizio valutativo sui lavori via via prodotti dagli allievi non è necessariamente espresso in decimi; si è preferito, in alcuni casi, un giudizio basato su fasce di livello (analoghe a quelle definite nel PTOF) o su livello di correttezza di singole consegne (ad esempio singoli quesiti). La valutazione numerica in decimi è stata effettuata su un intero segmento didattico e si riferisce, pertanto, non alla singola tappa del percorso di apprendimento di ciascun allievo, ma all'intero percorso relativo allo sviluppo di un dato argomento (tipicamente, ma non necessariamente, un modulo didattico).

Per l'espressione di tale valutazione di percorso si terrà conto ovviamente del giudizio espresso sulla qualità dei lavori e delle consegne degli allievi e degli aspetti motivazionali e affettivi elencati sopra.

Data: 06/05/2026

Il docente

Angelo Bonura

RELAZIONE FINALE
A.S.2025/26 CLASSE 5^L

DISCIPLINA: IRC/ EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE Prof. ROSARIA RISO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 23 IRC; 3 ED. CIVICA

- **TESTO IN ADOZIONE:** P. Maglioli, *Gli altri siamo noi. SEI Torino.*
- **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:** LIM, schede tematiche, documenti, Bibbia, Encicliche, documentari o video didattici offerti da YouTube, da Rai scuola e Rai storia, Mappe concettuali, Strumenti multimediali e Sitografia.

Percorso didattico disciplinare realizzato

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
I Valori l'impegno per il Bene Comune	Riflessione su: Disagio giovanile; Solitudine e isolamento; Relazione e comunicazione; Responsabilità; Senso critico; Personale progetto di vita. Il femminicidio, la cultura del possesso, il linguaggio violento e l'educazione alla fragilità. Sfide epocali: le migrazioni; la sostenibilità ambientale; la crisi sociale; i conflitti in atto. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione e globalizzazione.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Riconoscere e rispettare il valore della vita umana e i suoi diritti; Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita e dialogare in modo rispettoso, libero costruttivo e aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà in un contesto multiculturale	Riconoscere il valore della vita attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace. Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere.

<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>La sostenibilità ambientale e la sostenibilità sociale</p>	<p>Sostenibilità Ambientale: L'etica della responsabilità, la cura per l'uomo e per la natura.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile inteso come sviluppo economico e tecnologico compatibile con l'equità sociale, la tutela ambientale e i diritti delle nuove generazioni. Il filo rosso tra l'enciclica di Papa Francesco "Laudato si" e l'agenda 2030.</p>	<p>Riconosce il rilievo morale delle azioni umane in riferimento alla questione ecologica.</p> <p>Prendere consapevolezza del rapporto tra coscienza, libertà, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>Essere in grado di fare scelte di solidarietà in situazioni reali e quotidiane.</p>	<p>Riconoscere la profonda solidarietà che lega l'uomo al cosmo e nello stesso tempo la sua dignità all'interno del creato.</p> <p>Acquisire comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di oggi e di domani.</p>
--	--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è cercato di presentare una proposta educativa attenta ai bisogni degli allievi, capace di coinvolgerli in riflessioni, discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, di suscitare il loro interesse e di sollecitare il confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse, in particolare sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale, per uno sviluppo pieno ed armonioso della personalità degli allievi. Si è utilizzato talvolta la pratica della "Lezione Capovolta", la didattica orientativa, il circle time, il debate, il brainstorming e la didattica cooperativa.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Indagini in itinere con verifiche informali
 - Discussioni collettive.
- La valutazione terrà conto:
- dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo
 - della conoscenza dei contenuti essenziali trattati

Firma del docente

Palermo 13/05/2026

Rosaria Riso

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5 L
DOCENTE	GIAMBALVO MARGHERITA
DATA	13/05/2026
N. ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	43
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	2

NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno ha evidenziato una buona partecipazione alle attività motorie e ha raggiunto, in relazione agli obiettivi programmati, un buon livello di capacità coordinative e condizionali, adeguato all'età, allo sviluppo psico- fisico degli alunni e all'esperienze motorie di ognuno di essi. La programmazione didattica disciplinare nel complesso si è svolta regolarmente; ampio spazio è stato dato alle attività pratiche in particolare ai Giochi Sportivi per i quali i ragazzi hanno manifestato grande interesse ed entusiasmo. Nel complesso positivo è stato l'interesse e l'impegno della classe per gli argomenti teorici trattati durante le lezioni di pratica. La classe si è mostrata sempre seria e rispettosa delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità:

- Rapporti interpersonali tra compagni, docente e personale didattico;
- Responsabilità e rispetto degli impegni scolastici;
- Rispetto delle regole scolastiche e sportive

Percorso didattico disciplinare

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI
	Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli (stiramento, contrazione, rilasciamento) e articolazioni. Controllare, nei diversi piani dello spazio i movimenti permessi dalle articolazioni.	Organizzazione del corpo umano. Cenni sul funzionamento dei principali apparati. Principali paramorfismi e dimorfismi. -Le fasi della respirazione.	

<p>PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE</p>	<p>Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina (posizioni, movimenti).</p> <p>Realizzare movimenti che richiedono di associare/dissociare diverse parti del corpo (abilità oculo-motorie).</p> <p>Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.</p> <p>Adattare il movimento alle variabilità spaziali (dimensioni, distanze, spazio proprio ed altrui), alle variabili temporali (struttura ritmica, cadenza, successione), alle variabili spazio temporali (concetto di velocità, di traiettoria).</p> <p>Riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale, utilizzando tecniche di espressione corporea.</p>	<p>-La respirazione toracica ed addominale. -Rapporto tra respirazione e circolazione. -Rapporto tra battito cardiaco ed intensità di lavoro.</p> <p>Il linguaggio specifico in Scienze Motorie.</p> <p>Gli schemi motori di base (dinamici e posturali).</p> <p>L'Equilibrio nelle varie forme.</p> <p>Le capacità motorie (Coordinative e Condizionali).</p> <p>Le tecniche di espressione corporea.</p>	<p>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</p>
	<p>Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport praticati.</p> <p>Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti.</p> <p>Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto</p>	<p>I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.</p> <p>La terminologia, le regole principali e i gesti arbitrari.</p>	

<p>LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</p>	<p>Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrari.</p> <p>Collaborare attivamente con il gruppo per raggiungere un risultato.</p> <p>Mantenere il proprio equilibrio, accettare le decisioni arbitrali con serenità.</p> <p>Analizzare obiettivamente il risultato di una performance o di una partita.</p> <p>Mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità (di giocatore, allenatore, arbitro).</p> <p>Rispettare le regole di comportamento in palestra ed il regolamento d'Istituto</p>	<p>Semplici principi tattici e le abilità necessarie al gioco.</p> <p>Le regole dello sport e il fair play.</p> <p>I diversi aspetti di un evento sportivo (gioco, preparazione, arbitraggio).</p> <p>Conoscere le regole (diritti-doveri) dello studente in palestra e non.</p>	<p>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</p>
<p>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	<p>Rispettare il materiale scolastico ed i tempi di esecuzione di tutti i compagni.</p> <p>Prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni.</p> <p>Adottare principi igienico-scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.</p>	<p>Concetto di salute dell'O.M.S.</p> <p>-I principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute.</p> <p>- Norme igieniche per la pratica sportiva.</p> <p>- Principi di Scienze dell'Alimentazione.</p> <p>- Il rischio della sedentarietà.</p> <p>- Il movimento come prevenzione.</p> <p>- Gli integratori alimentari.</p> <p>- Il Doping.</p> <p>- Le dipendenze.</p>	<p>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</p>

CONOSCENZA	ABILITA'	CONTENUTI	ATTIVITA'	TEMPI
<p>Conoscere il significato di sostenibilità ambientale</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Gli obiettivi riferiti allo sport</p> <p>Conoscere l'attività motoria in ambiente naturale: Gli sport eco sostenibili</p>	<p>Sapere individuare i benefici dell'attività in ambiente naturale</p>	<p>Trekking: regole e luoghi dove praticare questo sport</p>	<p>Visione di video esplicativi degli sport che si praticano in ambiente naturale.</p>	<p>3 ore</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale (prima parte dell'anno scolastico)

Lavoro di gruppo

Video-lezioni live

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATO:

Recupero in itinere

VERIFICHE:

Test di verifica pratico e teorico.

VALUTAZIONE:

Valutazione su osservazioni sistematiche giornaliere: Impegno e partecipazione e capacità ginnico – sportive. Progressi registrati.

IL DOCENTE

Margherita Giambalvo